DUSCOUL SCHIMADE Sped, in abb, post. Cent. 60



GERMANA PAOLIERI come apparirà nel ano ultimo film: "Tutta la vita in una notte", che Corrado d'Errico dirige per la Imperator, (Foto Laxardo).

H. Sermontic- Roma. Certo. per è sposato. Non vede com'è alto? Uno scapolo non ce la farebbe, anche alto la netà si illuderebbe di bastare a se stesso. Anna - Lucea, Carino perché ti ho ri-spostar Allora sono carino di mestiere.

Mi piaci quando dici che tutto ciò che avviene in te è privo di una ragione: speriamo che sia possibile trovarci al-meno un torto. Le tue letture non posso che lodarle, specialmente Pirandello. Per Natale mi scrivesti una cartolina di au-guri, ma dimenticasti di impostarla? guri, ma dimenticasti di impostarla? Bene, dovrò proprio credere a ciò che mi si dice spesso: che io sono fortunato senza saperlo. Però bisogna odiare la Fortuna; secondo me questa detestabile divinità non esiste, ma i malvagi che l'hanno inventata non potevano escogi-tare un espediente migliore per discomo-seere i meriti e il talento altrui. Quella canzonetta faceva parte del film "Viva

le donne ».
Ciecio Cappuccetto. Se mi sembra che Tyrone Power si metta in tasca dieci Robert Taylor? Può darsi: secondo me attori come quelli americani, che gua-dagnano fino a diecimila dollari estetimana, possono intascare qualsinsi cosa. Da questo punto di vista si può sfug-gire alle valanghe, ai terremoti, alla scar-lattina, ma non alle tasche di Tyrone Power, e magari di Greta Garbo. Che se ne faranno di tanto denaro? Diccimila dollari la settimana: un falsario non farebbe a tempo a fabbricarli, tre giorni gli andrebbero via soltunto per decidere il colori della core. il colore della carta (è una faccenda seria; questa del colore, per i fabbricanti di bi-glietti falsi, con tanti amici che consi-gliano il blu, le mogli che si dichiarano per un lieve rosa carnicino, eccetera); e aggiungeteci la dosatura dell'inchiostro, correzione delle bozze, la tiratura... no, una settimana no, non basterebbe proprio, l'uttavia non dico che in America un falsario non possa fare una bella carriera. Ho letto recentemente sui quotidiani che, dopo un assalto di banditi a una banca di Chicago, chi è stato visto prendere allegramente posto accanto a loro nell'automobile che li aspettava fuori col motore acceso? Il cassiere della banca medesima. Si osserverà che per decenza egli avrebbe anche potuto raggiungerii più tardi in bicicletta; o con un tassi: ma in America è così, le cose o si fanno o non si fanno. Prendete il falsario Cornovan, di Detroit. Cominciò a stampare bi-glietti falsi in un sottoscala, con una semplice antiquata macchina a pedale; e in pochi anni aveva messo su um grande tipografia, dieci volte superiore a quella della Zecca governativa, e di-ceva: a Vedete questa modernissima rota-tiva? Può agevolmente stampare cento biglietti da cinque dollari al minuto ». Un momento — inmagino che pensiate. Un momento — inmagino che pensiate.

— Ma a chi diceva questo il falsario Cornovan di Detroit? A un pezzo grosso
della locale polizia, naturalmente, « I

stampa — egli aggiungeva cortesemente — sono da 500 e 1000 dollari, ed è inutile specificare che la mia ditta desidera farle omaggio, signor ispettore, dei primi 5 esemplari ». Sensibilità, fantasia, parecchio egoismo denota la tua scrittura. Super - Spensierata. Il sorriso di Robert Taylor le dà ai nervi? A me dà ai mu-

scoli e al bastone. Sorride, sorride, e non si sa mai che cosa stia pensando di spiri-toso. Magari porterà il suo segreto nella tomba, e noi avremo visto decine di suoi film per niente. Per passare il tempo durante la proiezione di Follie di Broudteay 1938, mio zio Filippo si mise a contare i denti di Robert Taylor. Quando sentii che celi mormorra (1222) sentii che egli mormorava «1233, 1234...» sussultai e mi misi a gridare, invocando la luce. Ecco che cosa era accaduto: mio zio Filippo si era profondamente addor-mentato e stava sognando il sorriso di Ro-bert Taylor. Sensibilità, bontà, carattere debole rivela la sua scrittura.

T. G. immancabile lettrice. Agli artisti americani basta indirizzare a Hollywood (California) Stati Uniti. Lei ba scritto a Melvyn Douglas, e ha anche ricevuto una risposta, ma compilata da un altro, non da lui. Sfido, gli attori ricevono migliaia di lettere, e non sapendo che farne le distribuiscono ai poveri. Cost quando qualche risposta arriva alle am-miratrici di Gable o di March, che signi-fica? Che povertà è sinonimo di bontà. « Noi leggendo queste lettere ci siamo convinti che la miseria non è la maggiore disgrazia che possa capitare a una persona pensano i poveri di Hollywood --- e non dovremmo far nulla per coloro che le hanno scritte? ». Volubilità, animo romantico, debolezza di carattere rivela la scrittura.

3 Marie curiose - Milano. Non so, ma a me non è sembrato. Comunque i nomi di quelle attrici - poco più che com parse - non figurano nell'elenco degli interprett, e questo non mi permette di assicurarmi della cosa.

I. F. Trieste R: E. - Roma. Ho scon-

volto così il suo pseudonimo, e se non si deciderà a cambiarlo, un'altra volta sarà peggio. Pseudonimi formati da parole straniere, o semplicemente smance-rosi, come « Fanciulla disperata » o « Creatura d'angoscia » o « Istrice di raso », non se ne vogliono, qui. Cerchi dunque di conservarmi la sua amicizia attraverso uno pseudonimo più cordiale e respirabile. È straordinario che un gra-fologo le abbia predetto che lei diventerà una grande poetessa. Ma non si preoc-cupi, può darsi che invece sposera un banchiere e così potrà mangiare anche cinque volte al giorno. Poi lei esagera quando dice che non ama se stessa. Provi a pensarsi maltrattata da qual-cuno e si accorgerà che adora se stessa. cuno e si accorgerà che adora se stessa. È tanto giovane, lei, e l'unica sua auten-tica malinconia è nel compiacersi di una sua inesistente malinconia.

Uno studente D. - Roma. Ritocchi il suo pseudonimo, per piacere. Lei non vede l'ora di terminare gli studi? Ah, e poi viene il lavoro, e ci si getta a non certo che la mia cara Maria mi aveva na-scosto la pipa. « Una domanda sola, con-tessa — dirò alla fredda signora, — Non fu icrì, per favore, non fu icrì che facevo le tecniche, e che in seguito a quell'incidente della polvere pruriginosa nel cap-pello del professore di disegno non potevo ripresentarmi in classe se non accompagnato da mio padre? ». Intelligenza, eleganza, spirito pratico, scarsa fantasia denota la scrittura.

Pecy collegiale - Roma. Il colore più

elegante per la carta da lettere? Il bianco, possibilmente senza motivi ornamentali di edera, liane, baobab, passerotti, cicogne, elefanti, cocodrilli, denti di Robert Taylor e cupole di moschee. Il bianco chiaro e tondo, Il bianco come l'ha fatto la mamma. L'ornamento su un foglio di certe de letteramento su un foglio di carta da lettere, potrà essere sempre costituito da squisiti pensieri suggestiva-mente espressi in poche righe. Mancando gli squisiti pensieri, io consiglio di diminuire notevolmente le righe. Le scine-chezze verbali passano, quelle scritte ri-mangono: e può capitare che la mia cara

risposta come dono più ambito 'di tutta la vostra vita? Dissi anch'io così alla mia cara Maria quando essa accetto di sposar--mi, ma subii una scossa quando la sentii aggiungere: « Sì, e ora che ci penso potremmo anche approlittare, della bellissima occasione offertaci da mia cugina Ersilia... sapete, signor Giuseppe, quella che doveva sposaril mese scorso e de mort improvvisamente il fidanzaprobto un magnifice abite nuziale,

Ribelle - Foggia.

Considerate la mia

dato che adesso non le serve più sarà contenta di vendermelo a metà costo. Ali, che bellezzal ». La mia cara Matia ha poi conservato questo suo bizzario carattere, così ricco di associazioni di idee; e perciò anche adesso, quando mi capita di dirle: « Sai, Il tale ha dovuto farsi amputare una gamba », si può essere certi che risponde: « Non dicesti una volta che egli portava giarrettiere simili alle tue? Ora che ne lu una superflua, potresti chiederglicia... sai bene che del paio di giarrettiere che indossi una è in ottimo stato mentre l'altra ha perduto l'elastico... sì, sì, non lasciarti (fuggire questa occasione ». Naturalmente la mia ara Maria ammette che non sempre le giarrettiere sono un felice argomento di conversazione durante una visita a persona che abbia dovuto recentemente sona di constituto recentemente in munziare a una gamba; ma (dice la mia cara Maria) fra amici... Codo che vi siate molto divertita a Cortina d'Ampezzo, come sciatrice: e vi assicuro che il mio precedente discorso sulte gamba che abbandonano i loro proprietari, non è nato da un'associazione di idee. Davvero non vedete l'ora di salutare i libri e i professori? Ahimè, i professori e i libri non si salutano mai interamente: li vediamo sconnarire all'orizzonte avvente. diamo scomparire all'orizzonte, passano gli anni e poi tutte le volte che non sappiamo come accordare un congiuntivo con un condizionale, ci accorgiamo prima di dividerci per sempre dagli odio-si professori avremano fatto bene a farci lasciare il loro indirizzo.

Annagravia - Vercelli - No, la mia ammirazione per Merle Oberon non di-minuirà mai. Per me essa sarà sempre 'attrice più braya, più bella, il min idulo per cui soffro e spero, lo provo una invincibile antipatia per le persone che dimostrano disprezzo o anche solo in-differenza per Merle Oberon: e lei, vile Super-Revisore, è fra queste. Del resto che gusto c'è a parlare con lei? lo le parlo di Merle Oberon e lei mi rispon-de con stupide freddure. Ma le scrivo egualmente per sfogarmi. Perché si ve dono pubblicate così poche fotografie di Merle Oheron? Mi sembra proprio che

SI GIRA E so Il paracodute non al apre ?.

Oh, non preoccupated ... non aunte altre scene nel fim.

M sia formata una coalizione, una congiura contro di lei; e in vaglia supere ragione di questa tremenda inglistivia che mi fa versare lacrime cocentia. Ecco qua, sarò sincera con lei, Anna-gazia: alizarina, o rosso di robbia si chiama la moteria (trovata nel 1926 da Colin e Robiquet) colorante della rob-bia, diossiantrachimone in cristalli traspatenti, rosso arancioni, prismatici; quasi insolubile nell'acqua tradda, molto tolubile in alcoul, formante con alcali sali violetti, e con metalli sali aggurci e tovche... Ma lei, signorlus Attragazia, si che... Ma lei, signorlus Attragazia, si domanderà che intendo dire con cià, Vede, io so benissimo che è pericolosa

non assecondare i pazzi in ciò che essi persano o crestono di pensare; ma anch'io sono affetto da una grave forma di esaurimeno nervoso, e perciò uon di arrischi a contraddirmi sulla questione della alizarina, o rasso di rabbia, Simonetta fincentina. Giazie della fo-

tografia, ma so benissimo che non le apro movi orizzonti dicendole che è ma gramovi (1177) aki (1160) movi (1177) movi (1 metto di domandarmi se o è una brutta cosa lasciarsi baciare da totti senza teagire? », Mi secca, vede, star qui a dirle che una ragazza non deve assolutamente permettere che chiunque la baci, mentre poco più oltre il mio subcoariente consulta felbrilmente un uratio ferroviatio alla pagina Milamo Pirenze, Schetzia a parte in su per consulta del pagina Milamo Pirenze, Schetzia a parte in consulta del pagina Milamo Pirenze. zi a parte, iu su per especienza che una ragazza che dissipa i suoi baci se ne ragazza che dissipa i suoi bari se ne pente amaramente allorché si innamera alline di un nomo, e cui perché non vorrebbe avet baciato che lui solo. In somma è il caso di dire che i baci gettui dalla inestra rientrano presto o tar di per la porta. Reagisca, dunque, e non come la mia cara Donata. Quando ci fidanzammo, essa insistente per confrasarni che un nomo solo l'aveva baciata, ma cogliendola di sorpresa, e l'auti dissi sospirando, e Reagisti? e, e Si essa rispose con un singlièzzo che mi ritorna in mente tutte le volte che si rompe un vetro. Le bactai an ch'io ».

H Super Revisors



Attilia rilegga, su una sua lettera inviatami nel 1926, frasi come « Certe volte dimentico che ti amo, per ricordarmi soltanto che ti adoro», « Lo vedi che hai sempre sofferto di amnesia! — esclamo io in tono di trionfo, — Sono tre mesi, per esempio, che ti ripeto di farmi smacchiare questo abito grigio! ». Ma veniamo alle sue domande in tema di saper vivere. Se il cucchiaio si deve usare dalla parte larga? La domanda non è molto chiara, perciò mi limito a diele è molto chiara, perciò ni limito a dirle che lo ho tanti modi di adoperare il cucchialo quante sono le circostanze: a tavola lo impugno per la parte stretta c me ne servo dall'altra, mentre per difendermi da un'aggressione notturna adotto il criterio di impugnarlo dalla parte larga e di colpire col rimanente. Se si può e di colpire col rimanente. Se si può mangiare la frutta senza forchetta? Ma certo, la forchetta non contiene vitamine. Se per la frittata si usa il coltello? Secondo me, no: anche se la frittata è pessima, non è da gentiluomini afferrare un coltello, alzarsi da tavola e mettersi alfa ricerca della cuoca. Ci si può far rispettare anche con un'occhiata, o con un bastone. Volubilità, scarsa fantasia e periodi alternati di generosità e di chiuso egoismo denota la scrittura.

Ammiratrice cinema - Terni, o Lei mi è molto simpatico, e io lo considero un uomo di alta statura, già maturo di anni uomo di alta statura, già maturo di anni e calvo ». Diamine, se questo strecede alle persone che le sono simpatiche, che sarà per le altre? Veda, io non sono calvo, e per ragioni di famiglia, voglio dire per creditarietà, non posso diventarlo. I miei genitori conservarono i loro capelli fino a tarda età, benché avessero moltinemici; l'unico parente calvo che io abbia è lo zio Agostino, l'esploratore, che abbia è lo zio Agostino, l'esploratore, che fu scotennato dagli indiani d'America. Audace zio Agostino: esplorò mezza America prima di perdere i suoi capelli; merica prima di perdere i suri capelli; povero zio Agostino: esplorò l'altra mezza America con la vana speranza di ritrovarli. Che fare? Egli decise di adire le vie legali, esigendo dai governi americani un favoloso indennizzo: e il processo si trascina da venti armi, e ha fatto diventare calvi decine di avvicati e di vindici ampricani. Bisocca di la contra di contra contra di contra diventare carvi decine di avvocau e di giudici americani. Bisogna dirlo, il motto dello zio Agostino è « Occhio per occhio, dente per dente ». Sensualità, fantasia, orgoglio denota la scrittura.

ABBONAMENTI: Italia e Impero: Anno I., 24 Sem. L. 13 - Esterat Anno I., 48 - Sem. I., 25 PUBBLICITA: per un millimetro di altezza, larghezza una colonna, L. 3.



DOPPIA DOSE-UNA LIRA PRODOTTO IN ITALIA



Ritenava I antico toggezzo, che la felicità al olienesse a prezzo di feliche. Oggi inveca si può ragglungerla assel facilmente con l'uso della

mantenendo bellezza e salute rende reelmente felici.

SCATOLETTE DA L. 2,30 VASETTI DA 1. 6,80 6 1.10

Laboratori BONETTI FRATELLI Via Comalico N. 36 - Milano



era sabato grasso senza almeno uno Charlot trotterellante per il corso. Oggi travestirsi da Charlot non viene più in mente neanche ai ragazzi-

ATTORI-LUMACHE ATTORI-CAMALEONII

Il gergo teatrale francese ha una miterò a ricordare che anche da noi parte del poliziotto. Questo genere d'attore « tutto fare » sia di importazione francese, visto che sui paleoscenici parigini ogni attore è invece legato saldamente, starol per dire irremovibilmente, ad un tipo fisso di ruolo; evidentemente la necessità degli attori a utilité a deve essere sorta durante le tournées in provincia o all'estero, quando sarebbe stato impossibile trascinarsi dietro un numero troppo cospicuo di generici. Ecco forse perché in cinematografo (che, in fondo, è un po' la forma più embrionale del teatro stabile) attori « tutto fare » non co n'è. In cinema, più ancora che sulle scene di quei paesi che hanno la fortuna di possedere teatri stabili, ciascun attore si sceglie un ruolo e vi rimane scrupolosamento fedele. Wallace Beery, ad esempio, è sempre in tutti i suol film l'uomo rozzo, senza scrupoli, ma pieno di cuoro e d'alcool, Tutt'al più i cambiamenti dei suoi personaggi sono dovuti a sfumature: una marsina ed una camicia inamidata ed ecco Wallace impersonare il banchiere brutale e pesceranesco di g Pranzo alle 8 »; un charro, un poncho sbrindellato ed ecco l'epopea di Pancho Villa; un berrettaccio a sghembo e un pezzo di cheming-gum ed ecco il pugile di « Campione ». Ma padre, patriota o marito, la figura è sostauzialmente la medesima. Bette Davis, poverina, è più o meno sempre condannata a far la cattiva donna sonza per altro far la donna cattiva: anche quando, come nella a Foresta pietrificata », non si trattava proprio d'una cattiva donna, si trattava però d'una ragazza strana, d'una sensibilità morbosa e dalla fantasia inconsueta. Insomma la brava Bette è consacrata all'anormalità. Avete mai veduto Joan Crawford in un ruolo di fanciulla pura? Non fraintendetemi. Non ho detto a onesta », ho detto « pura ». É diverso, Joan, sullo schermo, è sempre in equilibrio fra il peccato e la virtu. E anche so il peccato, magari, non fa che shorarla, qualcosa di peccaminoso rimane a insaporire le sue labbra tu- è giunta finalmente alla commedia confusione, Guglielmo Simide e ad illanguidire i suoi occhi elegante, dove, francamente, sta così naz che col più umile fiammeggianti. L'ottimo Boris Kar-beno che ci auguriamo non voglia sorriso tramora senza loff è il mostro per antonomasia, an- più traslocare. che se non ci appare nell'orrendo. E un bene od un male questo

espressione assai caratteristica che accade press'a poco la medesima co- faceva si che il pubblico lo ha finito per infiltrarsi anche tra le sa. Sarei proprio curloso di vedere eliminasse a priori dalla li-quinte dei palcoscenici nostri: « at- Viarisio, tanto per dirne uno, dimen-sta dei possibili colpevoli, tori utilità ». L'attore « utilità » sa- ticare il suo ruolo di giovane timido, toglicado una non indifferebbe l'attore che può indifferente- distratto e sfortunato con le donne rente porzione d'interesse al mente sostenere un ruolo di giovane per dedicarsi alle gaiezze dongiovane gioco poliziesco. In cinema quanto una parte di vecchio, che nesche d'un Besozzi, E sarebbe davpuò essere il malvagio traditore co-me il fedele confidente, l'invitato mo vedere quell'adorabile faccetta di che Luise Rainer, nel faceto come il romantico innamora- Maria Denis raffigurare l'altero proto. Naturalmente viene chiamato filo d'un'aristocratica castellana, annerà l'ennesima varia-a utilità » perché la sua presenza in ziché il delizioso musetto di brava zione della « stranierauna compagnia è di grandissima uti- ragazzina sentimentale che lo scher-Hia. A pluttosto strano che un tale mo ha avuto il grande merito di averci fatto conoscere.

Tuttavia, se gli attori di cinema-tografo sono, nella loro grande maggioranza, stabiliti in un ruolo e non sembrano decisi a traslocare facilmente, ce ne sono, peraltro, alcuni tato dalla Rainer che soffrono d'una specie di nomadi- nella « Grande citsmo psicologico; amano cioè vagare dall'uno all'altro personaggio, si com- Powell sara un sipiacciono nel trasmigrare d'anima in gnore scanzonato anima, quasi anticipando la metem- e coraggioso, che psicosi, si dilettano, in una parola, Tyrone Power saa cambiare tipo di ruolo con la stes- rà un allegro innasa facilità con cui il camaleonte mu- morato, che Myrna ta il colore della sun pelle. È il Loy sarà un'argu-caso di Maureen O'Sullivan (la più ta ma brava mosimpatica primattrice giovano del gliettica, che Gre-cinema hollywoodiano); la bruna ta Carbo sarà una Maureen passa con la massima disin- eroina infolice, che voltura dai virtuosismi natatorio- Marlene sarà una acrobatici delle serie a Tarzan n, alle donna fatale, che grazie introspettive della a Famiglia Vittorio De Sica Barret » e salta con non comune agi- sarà un bravo ralità del dramma passionale tipo dera gazzo dotato di due donne », alla farsa musicale uso « Un giorno alle corse ». Franck Mor- ce, che Assia Nogan non si perita a trasvolare dai più ris non sarà cerbusti caratteristi (vi ricordate l'amo- tamente una donnissimo padre attore in « Jim di Pie- na maritata. E cadilly n?) ai più commoventi perso- intorno a loro vi naggi (qual è al fianco di Elissa saramo Everett Landi nel film "Tramonto"). Horton con la te-George Raft comincia con le ma- sta fra le nuvole, scalzonate di « Spavalderia » (The Jessie Ralph sem-Bowery) e con gli atroci misfatti di pre più vecchia e Scarface », ma continua con le ter- sempre più bishesicoree passionalità di « Bolero » e tica, Ned Sparka « Rumba » e finisce, a quanto pare, che avrà il capcon l'eroica rodomontata di « Anime pello in testa, il sul mare ». La nostra Elisa Cegani dalla pensosa borghesia di « Ma non la faccia accigliad una cosa seria » è passata alle co- ta, Mischa Auer miche eleganze della « Contessa di che sarà un nobi- l'arma » ed ora è alle prose con l'e- le straniero ed pica romanticheria dell' « Ettore Fie- affamato, Astrid ramosca », Ma la più camaleontica Allwyn che sarà una radi tutte le attrici cinematografiche è gazzina calcolatrica ed Claudette Colbert che dalle farsette egoista, Eric Blore che piccanti e volgarucce è assurta ai fasti del più deciso vampeggiamento parastorico e, sgusciando attraverso gli impervii meandri dei drammone lagrimogeno («La vergine di Salem»),

aspetto di Frankenstein o della rismo interpretativo? Secondo me è dando di questo pas-Mummia. Vi fu un film in cui Boris un bene. Il cinema, seguendo il si- so si finirà addirittura figurava come vittima; ma era un stema degli interpreti standard corre nell'eccesso della stabimostro lo stesso, perché era niente- il più grave pericolo che uno spet- lizzazione dei ruoli; qualmeno che un morto vivente o, per tacolo possa correre: quello d'annoia- che cosa come il teatro meglio dire, un morto mezzo risusci- re. O, per lo meno, quello di non delle maschere. E non tuto, E qui con gli esempi si può giovarsi più dell'elemento sorpresa, c'è niente di più mortaanche fare punto, tanto più che ho Quando, qualche anno fa, esisteva la le d'una maschera im-l'impressione di stare a convincere compagnia degli spettacoli gialli essa mortale: guardate lo chi era già convinto prima ancora era incorsa in un gravissimo errore: «Charlot» di Chaplin, ch'io cominciassi. Tutt'al più mi li- Romano Calò sosteneva sempre la Tre anni or sono non vi

sta per accadere qualcosa di che Luise Rainer, nel uccellino» (pensateci bene e vedrete che anche

nella « Buona terra » il personaggio di O-Lan altro non era che una esasperazione di quello interpreth »), che William una simpatica vosigaro in bocca e

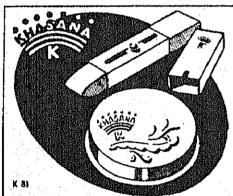
sarà il mellifluo e desolato maggiordomo, Ugo Cèseri che sbraiterà asciugandosi il sudore e non fara che aumentare la dubbio qualche piccola o grossa canagliata. An-





Di troppo puro dicono nulla esista a questo mondo. Sarà. Ma fra le molte ciprie in uso, certo la





MATITE & LABBRA BELLETTO TE GUANCIE

che gerantiscono di non doversi continuamente ritoccare

che fanno ringiovanire e abbellire, che resistono ell'ecque e el bacio.

Khasana S. I. A.

MILANO - Via Bandello N. 14



BELLEZZA E SALUTE Carnegione fresca e colorita forze, vigore, nervi calmi, sonni tranquilli, digestioni facili, appetito e bell'aspetto col

Tonico Generale e Stimolante della Nutrizione Potentissimo e rapido rimedio per NORASSARE

ANCHE UNA SOLA SCATOLA PRODUCE EFFETTI MERAVIGLIOSI In tutto la formacia L. 15.- la scatola Deposito PRIMA - Via A. Mario, 36 - Milano



Oggi. 💥 stesso 🕮

informatevi sui risultati che si ottengono allevando i bambini con

Alimento Mellin

Svezzate i vostri bambini con i BISCOTTI MELLIN



Gli americani ogni tanto scoprono qualche cosa, un motivo, un ambiente, un tibo, un eboca, e per un po ci si appassionano, ci insistono, ci ri-

cantanti alla radio, degli annuncia- prima parte il pubblico si è assai di- di Tracy è superba ed è pure bello e tori alla radio, dei managers dei divi vertito ai loro tontativi di risolvere reso hene il senso di solidarietà tra della radio, ora è di moda la pittu- i difficili problemi del vitto o del gli autisti indipendenti. Ma il vara. Nel corso di pochi giorni abbiamo visto due film - Regine della notte e Vivi, ama e impara --- che hanno a protagonisti dei pittori e un terzo, il più bello. Sposiamoci in neo-clienti. lo però ho visto il film quattro è d'imminente programma- insieme a un mio carissimo amico La Rainer vit- po della Cari-

descrivera cer-ti aspetti ti- II film docupici della loro mento storico vita e della lo-

ro civiltà gli americano hanno una vena inventiva e una fedeltà nell'interpretare che rendono molte loro pellicole dei preziosi documenti per una ipotetica storia dei costumi e dei modi di vita, messi di fronte a un problema così misterioso, complesso e complicato come è quello della pittura anche i loro migliori registi rivelano un evidente imba-

razzo. È logi-U. S. A. terra co, del resto. s e n z' a r t e Negli Stuti U-

niti non esiste nessuna tradizione pittorica e quel che è peggio non esistono quasi dei pittori. Whistler a parte - e del resto era un mediocre --- nessun talento pittorico di una certa importanka è uscito in due secoli dal seno dvi 120.000.000 di abitanti sparsi tra New York v San Francisco. Certi affrescatori popolareschi messicani co-me Orozo e Diego Rivera che laggià varino per la

maggiore, a B o h o m e pulati più raf- stereotipata finati e diffi-

cili come i nostri non dicono proprio un bel nulla, Cost, privi di un'esperienza e di una tradizione, lieri e la piecogli aniericani vedono la vita di un la Guglielmi Promozione pittore, specie moderno, sotto la specia di una perpetua bolicine scue ma un popigliata e pazzerellona che finisce in troppo lexiosa. Polete un giudizio per tutta la vita e si conquista o

riconquista il Film con buone cuore della intenzioni donna amala.

il lieto fine. E per gente come noi certi vini siciliani: bisogna prenderli questo non è evidentemente ne la Regine della notte a questi difetti gono un modo di parlare difficile, talmente desti-

che cominciano con A,A,A,A, e fi- braccia? E Virginia Bruce e il suo movo maniscono con una richiesta di abiti questo sia det- Siamo bolli rito, J. Walter Ruben, sono giunti a Virginia Bruce è la protagonista per Manurita - con quel suo viso di porcellana ma per Schipa o gli altri asignoli

indovinato ra vittima -

co - è Melvyn Douglas che per la prima volta dopo molto tempo fa Tracy, Luise Rainer. Cine, poiche una brutta figura, Vivi, ama e impana brutta figura, Vivi, ama e impa-ra è un po' meglio; niente filosofia U n o t t i m o conta per due: quei titoli che ti rimangono nelle

Filtro giallo NUOVI) (I FILM

un giocattolo nuovo. A principio con qualche anno e un briciolo di Per quanto la regia sia vigorosa, il di stagione abbiamo avuto l'on- classe di meno. Insieme a Oscar film nel suo indata dei film chirurgici, poi è (sì, sono costretto ad ammetterto, sieme forse non Una Boquenza venuto il momento dei film radio- questa volta la memoria mi tra- è sul piano emozionante fonici che ci disce e non ricordo il nome del delle cose mi-Il momento hanno rivelato l'ottimo caratterista che fa la par- gliori di Borzage, specie degli indidel pittori vita morte e te di Oscar lo sbronzone) formano menticabili Ragazzi della Via Paal; miracoli dei un terzetto ameno e specie nella ma l'interpretazione della Ramer e

> Quel che dice do piuttosto potenziale d'entusiasmo è nella seun mio amico brusco con cui ricovevano i

zione. Bisogna dire, però, che se nel che è uno dei più grandi tra i nostri tima innocente ca dei 600. Le giovani pittori, un ragazzo che ha fatto la fame a Parigi e non nuota sì. Luise Rainer, moglie di Spenier nell'oro nemmeno a Roma; ebbene, Tracy, incolpata di un attentato mi ha giurato che mai è andato in che non ha commesso, è imbarcata giro con un grosso paio di forbici a per essere rispedita in Europa, Spentagliare le cravatto alla gente. In cer Tracy ha la prova dell'innocenogni modo prima di pronunciarci de- za della moglie quando mancano pocisamente sul-

th per gli ame- nato Manurita ricani di capi-

rs i pittori moderni e la toro vita, banchetto spor-attendiamo la prova d'appello di tivo nel risto- Verl ex-cam-Sposiamoci in quattro. C'è un vec- rante di Jack pioni di boxe chio proverbio che dice « Cuor con». Dempsey insictonto il ciel l'ainta ». Si vede che me a un gruppo di ex-campione mon vendere perché più fortunato di cost viene nomo di mondo, trova due

duti questi, la gloria. E scusate se è poco. Il film è il secondo della lungaserie Juventus-Righelli. Il primo è stato Lasciate ogni speranza, gli altri ancora da nenire saranno Hanno rapito un nomo. Il destino in tasca e, a quanto si dice, moltissimi altri prodotti con una velocità shalorditiva. In questo film oftre il tenore rivediamo (De Rege, Germana Pao-

che è carina con 6 e mezzo

una bella esposizione in cui si fanno complessivo? Ebbene, senza infamia un sacco di quattrini, ci si afforma e senza lode, sei e mezzo, cioè la promozione con lo scappellotto. La rogla è veloce per quanto un po' frammentaria e a scatti, la trama è forse migliore di tante altre che ci Murger « cen- vengono d'oltre i lidi e d'oltre i monto anni dopo n e con l'happy ending, ti, ma... ma i De Rege sono come

con molta mi-

indigesti congeniti e costituzionali s'aggiun- danno allo stomaca. E poi, anzi so- una moglie dispotica, da un capoprattutto, perché i tenori, tutti i ufficio frascilnir, e da un padrone ambizioni psicologiche, vellettà di tenori, senza deroghe o eccezioni, si di casa Arpagone non ci potrà essere filosofia. Ma le ambizioni sono fa- credono così belli, sicché quando un film migliore di questo. credono cast belli, sicché quando un film migliore di questo. parlano arrotondano la bocca come nate a rimane. Filosofo da se dovessero uscirne tanti piccoli le re deluse come etrapazzo vigatissimi o, e chi ha date foro di Moravia e quanto alla filosofia la irresistibili, che ogni donna a veder La liglia di John Glibert pensare a quegli avvisi economici loro cade in trance e spalanca le

sterilizzatu non ci è stata mai trop- dello schermo la cui ugala d'oro non po simpatica e non era certo la per- riesce a farci dimenticare quell'arrosona più adatta per farci digerire gante modo di vestire e di muo-Un titolo lone. Ma la ve- che e il passo pollino e tento di chi si crede superlativamente hello e imoltre il pubbli- portante. Duleis in fundo: La grande città. Frank Borzage, Spencer

La vicenda è

davati di autisti. H motico vale auanto un altro anche se la sua attualità è majs giore of America dove la lotta di classe e la rivalità tra associa-

tornano con l'entusiasmo smodato pia assai bene affiatata, sul genere zioni sindacali sono arrivate solo dei bambini che hanno ricevuto di Myrna Loy e William Powell, ma ora, cuò con 50 anni di ritardo.

letto e al mo- lore maggiore del film, tutto il suo quenza finale, un gruppo di scene per cui non daremmo nemmeno il

POSE PIOTRO POS

chi minuti alla partenza del piroscal'incompatibili- Allegro, fortu- fo. E notte e solo il sindaco con la sua autorità personale può far scendere la donna. Il sinitaco è a un

Manurita, protagonista dell'Allegro diali di boxe, di lotta, di catchascantante, di allogria deve averne du you-van e di jiu jitsu. Spencer Trasy riesce a convincerto e dopo una si muore. Da guardiano di circo, di- passa e bellissima corsa in auto, sinduco ed ex-campioni arrivano al moamici, una fi- lo giusto in tempo. Nel frattempo FILM a gotto glia, la donna gli autisti del sindacato rivale a quel r a p i d o amata, sette lo di Spencer Tracy in un gruppo di milioni e, per circa duecento si precipitano sulle

puche marchi-Una partita ne der rivali di pugitato fracussandule.
E una museal-

zonata e una prepotenza: allora il sindaco fa un gesto d'incoraggue mento ai suoi ex-ospiti e s'accende la più bella, eccitante e grandiosa scurrottata che lo schermo abbaa mai ospitato. Nell'omerica zuffa si vede ogni tanto Dampsey che regolarissimo abbatte due nomini per volta, un negro colossale contro d cui vrania a frova di banda anche le chiavi ingle-

si in acciaio E mato un temprato Jan- bimbo in auto i no l'effetto di

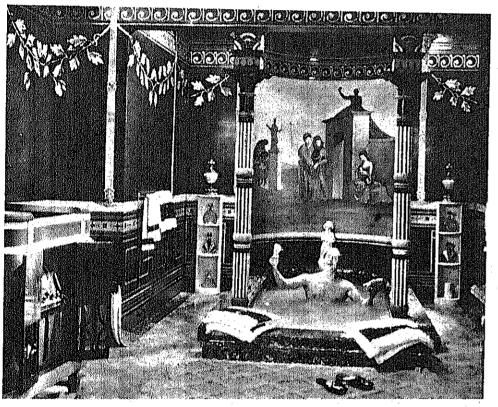
succhérini, e un astato e micidale lottatore russo. Come controvanto indovinatissimo e'è il motivo dell'umbulanza in cui Luise Rainer presu da doglie improvvise sta dando alla. luce un bambino, Credetemi sulla paquintessenza dell'originalità ne del Ah, que sti sura: tutt'in rola; per tutti coloro che hanno un buon gusto. Nel caso specifico di fatali tenorii sieme risultano umore nelanconico o un complesso e d'inferiorità, per che è afflitto da

Dario Sabatello

usati e di oggetti di seconda mano, to non solo e irresistibili i un'importante decisione concernente il futuro della bambina che Virginia ha avuto col suo primo marito, il defunto John Gilbert. La piccida non sura, per nessuma ragio o, adottata da Ruben, il quale percio non avià la tutela legale della figlia di Gilbert ne lei sară considerată crede del padrigno, Virginia Bruce desidera che la bambina conservi il nome di Gilbert, e poiché John, suo padre, ha lasciato una soslanza nofficiente per provvedere at luturi bisegui della e almeno un bellissimo titolo, uno di poker d'assi, piccola, tanta Virginia che Ruben hanno deciso che per nulla al mondo oreschie come certi indovinati motti ambientata a New York, nella New permetteranno che il loro recente ma-pubblicitari. Lui è Robert Montgo- York proletaria e lavoratrice e ha per trimonio possa, sollevare conflitti lemery e lei Rosalind Russell, una cop- sfondo una cupa rivalità tra due sin- gali circa l'oredità della bambina.

QUESTO NON SUCCEDE LE AL CINE IN Allorché andale al cinematografo, à per distraryi e carcare nello spettacolo di una

Che durante una serata mondana, in cui tutti gli ospiti sono vestiti da gran sera, un tizio con abito a quadretti mandi a chiamare il sarto e si faccia prendere le misure per farsi confezionare un abito, senza peritarsi di mettersi in maniche di camicia, non accade che sullo schermot (Warren William in a Signora per un giorno n).



Quando un attore deve fare il bagno l'acqua della vasca in cui si trova è sempre densa di schiuma... Questo poi, nella stanza da bagno di uno stile che la inorridire, ha voluto, oltre a una dozzina di ascingamani, anche la radio. Potenza del cinemal (Leo Carrillo in a Sulle ali della canzone »).



redete forse che questo giovanotto si trovi in una posizione scomoda? Nemmeno per ideal Ecos) a suo agio che neppure un capello è andato fuori di posto. Sappiamo che per lui, quando desidera gustare in pace una sigaretta, questa è diventata la sua posizione preferita. (Wayne Morris in a ll sottomarino D i n).



vita irreale l'abbandono e l'oblio. Così non avele mai pensato a rilevare, nemmeno nei film che vi sembrano più vicini alla normale esistenza, le mille inverosimiglianze che il regista talvolta ha lasciato passare, talvolta ha creato apposta. Se queste cose accadessero davvero nella vita, gridereste ello scandato; al cinematografo, tutto ciò vi sembra naturale. Senza dubbio questa è una delle ragioni per cui la settima arte vi offre tanta possibilità di distrazione. • Guardate queste fotografia e giudicate vol.

l cinematografo non vi sono segreti per nessunol Tutte le porte sono aperte: la gente va e viene senza suonare il campanello e... i milioni sono sparsi a montagne sui tavoli e sulle sedie anche quando ci troviamo in un ambiente di malfattori! (E. Robinson in « Le belve della città »).



i legge qualche volta nella cronaca dei giornali, e più spesso nelle frivole novelle a parigineggianti », di episodi piccanti che hanno per ambiente i vagoni ferroviari; ma certo è che nella realtà non càpita mai di aprire uno sportello e trovarsi di fronte a una ragazza così poco vestita come questa l'isa Garella, in a Joe il Rosso ». Si capisca che la faccenda non dispiacerebbe se i capotreni e i viaggiatori fossero tutti impenifenti vitaioli come appare sulla scena e sullo schermo il nostro Armando Falconi.



he cosa importa se uno vive como Tarzan, findall'infanzia nel cuore delle foreste? Può benissimo avere i capelli in ordine... fissati con la brillantina e radersi ogni giorno. E perché la sua compagna non dovrebbe avere labbra e occhi truccati impeccabilmente? (Maureen O'Sullivan e Johnny Weissmüller in a Tarzan e la compagna »).



OSSO KLYTIA PER LE LABBRA



Ravviva la chiarezza e lo splendore della epidermide, le rioà il coloritogiovanile.



GRANDE SETTIMANALE ILLU-STRATO DI ATTUALITÀ POLITICA E LETTERARIA

Un giolello d'arte grafica, una miniera d'argomenti di eccezionale interesse per nomini e donne. Costa una lira.

a quasi un anno Julia Goster non aveva messo pieora... ella sapeva tutto.

Anche gli altri sapevano, persino Benny, il ragazzo dell'ascon- dò Julia.

Il signor Blant è in casa? --ella aveva chiesto.

- Credo di si, signorina, -- aveva na colazione, non vi pare? risposto impacciato il ragazzo e l'aaveva dovuto aspettare un po' prima che rispondessero alla sua scamcameriere di Blant, aveva aperto. Per un attimo, ella aveva letto sul volto del domestico l'apprensione, te libero e contento, vero? poi con voce indifferente egli aveva detto: — Buongiorno, signorina.

- Buongiorno, Mowson, Il signor Blant è in casa?

- E uscito in questo momento, — aveva detto il domestico. — Strano che la signorina non l'abbia incontrato.

Vorrei lasciargli un biglietto. – ella aveva detto entrando senza aspettare risposta, poi aveva aggiunto: — Ed ora, Mowson, dite al signor

- St. signorina. Allora ella si era guardata nello specchio ed era rimasta spaventata dal palloro del suo volto.

Blant che sono quil

Da molto tempo si era fidanzata con Blant, fin da quando egli era semplicamente un bel ragazzo sportivo a caccia di scritturo cinematografiche, poi a poco a poco Blant aveva fatto strada per merito di lei che era molto ricca ed aveva delle conoscenze influenti. Quando aveva cominciato a guadagnare del denaro, sempre per merito di lei, egli aveva cominciato a trascurarla. Si vedevano graramente e la sort in cui dovevano uscire insieme vi era sempre qualche altra donna in loro compagnia; spesso si trattava di Crissie Lendbridge, un'attrice di cui tutti dicevano che avrebbe avuto un grande avvenire, soprattutto perché era fidanzata ad un produttore Un giorno Blant le aveva detto:

- Julia, ho bisogno di stare solo. Sono molto occupato, Crissie sta combinando per me una scrittura molto importante,

A tutta prima Julia aveva creduto alle sue parole, ma, dopo, qualche pettegolezzo era giunto alle sue orec-

La porta della camera da letto si iprì. Elégante, snello e sorridente, Blant andò verso di lei.

--- Oh, Julia, che cosa ti porta

qui?.. - Nulla, caro... Non trovi che sei

andato troppo in là con le cose? recriminazioni, -- egli disse an-

noiato. - Non temere, -- disse con calma ulia. -- Sono sicura che di la c'è Crissie, eppure non ti faccio una sce-

nata, vedi? Con penosa meraviglia di Julia, invece di vergognar. Blant rise.

- Bene, allora tutto è semplificato, -- disse freddamente; -- è inutile fare scene!

Certamente, ma vorrei dirti qualcosa.

- Ora non ho tempo cara, devo uscire con Crissie... --- Ti aspetterò qui..

Egli chiamo Crissie, La bionda trice entro nella stanza como se aspettasse di essere chiamata.

Non erano passati dieci minuti da quando Crissie e Blant erano usciti. cho Julia senti suonare il campanello e siccome nessuno andava ad aprire la porta, la ragazza si mosse. Mowson era uscito. Quando april'uscio, ella si trovò a faccia a faccia

stinto. --- Abita qui il signor Blant? -chiese gentilmente lo sconosciuto. - Si, ma à uscito. Se volcte aspet-

con un giovanotto dall'aspetto di-

tarlo, entrate. -- Mi chiamo Peter Estey e voi siete certamente la signorina Goster. non è vero? - disse il giovanotto.

Julia lo guardò con curiosità.

- Ah... voi sareste l'altro persode in quell'anticamera, ma naggio in questo... vorrei dire quadrato? - disse la ragazza.

Dopo un po' di silenzio, egli guar-

- Penso, -- disse, -- che in questi casi non vi sia più nulla da fare. Sarebbe meglio pensare ad una buo-

Siete molto gentile, - rispose veva portata al quindicesimo piano; Julia trattenendo a stento le lacrime che le bruciavano gli occhi. - Sono felice che siate venuto qui e sono panellata e finalmente Mowson, il contenta di avervi conosciuto, ma non posso essere coraggiosa come voi che non sentite di odiare Crissie. Sie-

> - Si, proprio cost. Allora, una colazione?

Ella lo guardò meravigliata, poi

disse: -- Va bonel Andiamo pure!

Uscirono, Era una

giornata gri-Novella cinematografica BEVERLEY GIDDINGS

gia e triste. Mentre camminava a fianco del giovane Peter, Julia si sentiva inconsciamente contenta di qualche cosa. Si sentiva in armonia con quel suo compagno datole dal caso. Sercò il braccio di lui e vi si appoggió: egli le sorrise amichevol-

Si trovarono spesso, parlarono di tutto e Julia sentiva un'infinita confidenza in quell'uomo così equilibrato, sebbene Norman Blant non fosse completamente scomparso dal suo Non cominciare con le solite cuore. Passarono mesi e mesi prima che fosse sicura di ciò che Peter poteva darle; ma il loro fidanzamento fu una cosa naturale e semplice. Si comprendevano, erano uguali.

- Sono tanto felice, Julia, --- egli disso con voce commossa il giorno in cui la ragazza accetto l'anello di fidanzamento.

- Si, caro e lo saremo sempre. Era contenta che egli non fosse troppo patetico; come lei, Peter faceva la sua seconda scelta.

Decisero di sposarsi in settembre.

negozio, nell'alzare gli occhi, vide sate, ma la prova del momento ne Blant che la guardava.

Per un attimo ella si senti mancare, il sangue le affini alla testa e il suo primo impulso fu quello di scappare, ma era troppo tardi. Egli si era avvicinato a lei. Quando egli la salutò, non potè rispondergli. Si sentiva debole e sperduta in sua pre- me tanto da potermi nedere bene in esercitava ancora su di lei la paralizzava

- Allora sei fidanzata con Estey? egli disse ridendo, e poiché la ragazza non gli rispondeva, aggiun-- Non c'era hisogno di precipitare così le cose... Crissie va a lavorare in Inghilterra. -- Prese il ra di un'attrice, io non dirigerò mai braccio di Julia e lo strinse. -- Vor- un'attrice che non sia hella n rei parlarti...

Prima che egli potesse protestare ella era scomparsa nella folla. Quan do qualche minuto dopo Julia giunse allo a studio » dove Peter aveva il suo ufficio, tremava ancora.

--- Che c'è? --- chiese Peter prendendole una mano.

-- Peter, dobbiamo sposarci subito... Ti dispiace? Possiamo... Egli strinse le labbra mentre il

suo sguardo scrutava il viso di lei. Non possiamo, disse.

gli occhi. - Forse più tardi te ne pentirai

- disse. --- Non voglio andare contro il

mio destino. Ella ritornò a casa, fece febbril mento le valige, Sarebbe partita, Peter aveva capito che Blant esercitava uncora su di lei un'attrazione troppo forte e lasciava a lei decidere a Julia deciso di andare da lui. Mowson apri la porta e disse;

La signorina è aspettata.

Blant infatti era in salotto e non appena la vide posò il bicchiere che teneva in mano.

- Mi stavi aspettando? -- chiese Iulia freddamente.

Certo, Sei fuggita troppo precipitosamente... ero certo che saresti ritornata...

Quella sfacciata presunzione fu la salvezza di Julia, a Pazzota ella

· Hai fatto una magnifica scel--- disse ironicamente Blant Peter Estey è ricchissimo ed è uno dei produttori più importanti di Hollywood, Porse Crissie è pentifa di quello che ha fatto! - Blant rise. - Mi piacerebbe invéce es

sere al tuo posto, giunse. Finalmente ella trovò la

forza di dire: -- A che cosa vuoi arrivaref

 Vorrei che quando Peter non sarà più in collera con me, tu gli dicessi che mi piacerebbe conoscerlo... potrebbe esserni molto utile in cinematografia... la

sempre bene essere suo amico, non ti pare?

Ella si senti invadero dalla dispe razione. Avrebbe voluto urlare, piangere, invece le riusci di dire con freddezzn:

· La nostra casa sara frequen

tata soltanto da persone per benel E quando fu in strada, Julia pensò con sollievo che non c'era più bisogno di correre per arrivare da Peter; ella avrebbe potuto ormai attendere tranquillamente la data fissata per il loro matrimonio... Blant aveva cessato di esistere per lell

Beverley Giddings

CIÒ CHE DICONO QUELLI DI HOLLYWOOD

« Essere baviato sullo schermo può parere una cosa divertente, ma vi assicuro che d invoce una vera corve ii. LORETTA YOUNG

« So, a Hollywood tutti si sedessero e, prima di parlare, fossero co stretti a pensare per tre soli minuti, nessuno parlorobbe più n.

FRANCHOT TONK

. Un attore è come un capallo da corsa. Ciò che importa non sono Un giorno, mentre Julia era in un la sua bellezza o la sue vittorie pas-Pat O'Brien

> « Le stelle del cinama non sposuno più in otà giovanissima come una volta, ma in compenso sposano più spesso n. BARBARA STANWYCK

« Se le donne si appicinassero a senza: il fascino fisico che Blant Jaccia, perderei in un battibaleno il novanta per cento delle mie ammi-Robert Taylor

a Talvolta penso che sarebbe sta to meglio se avessi continuato a suonare il violino n. PAUL MINI

u Indipendentemente dalla bravu

ERNST LUMITSON



Grema maxima

è la più recente scoperta della cosmesi moderna, I tecnici della Casa MADELYS sono riusciti a incorporare le VITAMINE in una speciale crema di massaggio che ha la proprietà di raysodare il seno cascante e di sviluppare il seno insufficiente. Usatela con fiducia. Non è un prodotto medicinale, è un prodotto di bellezza.

Il Varetto L. 17.-



In vendita precio sorti i Ri-venditori Madelys, Speditor-ine Itanoa, raccionandata e regista dieter vagha antici-pato alla Casa Sigitmondo Juraseno & C., Fra Rep. C.



tatto to funzioni vitali ti rimedio è somplice o poco contoso: basta prendere matting oora una tazza d MESSICANO

laurannara troppo (ឋានភាពនេះ នៅនេះ បានបាក់នៅ ₽Prodotto Italiano¶ anclunivamento Si trova in fulla la farmació

Ant. Prefeiture Milang M. 68447 = 4 attubes 1030 - All

Non mort a Mayerling

Il Scoolo Illustrate ha inisiato questa settlmanh ja drammatica riovocazione della appassionante

Una rievognatous donna di testimonianza a di donumenti del tempo. Hon perdete la prima puntala,

Il Socolo Illustrato a di 16 pagine e costa 60 cent. in egni edicola.



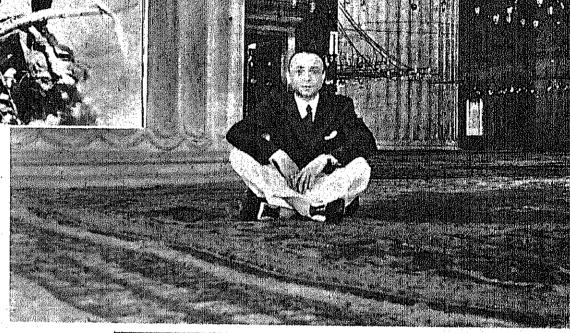




Le nato a Livorno, un 17 giugno, pumero che Melnati considera portafortuna, contrariamente alla leginaggi artistici. Anch'egli sèguita la procedenza generale. A Livorno non ci rimase che 40 giorni, tanti cioò quanti vi si lermò la compagnia drammalica in cui lavorava sua madre, Marcella, In questa foto apeva sei mesi e già sapeva sorridere con arte davanti al fotografo. Figlio d'arte, esordì a soli tre mesi in un dramma a forti linte, « Maria Giovanna »... interpretando la parte del figlio della protagonista che lo deponeva nella famosa a ruota » dei trovatelli. I giornati dell'epoca non ci dicono se la critica scoprisse in lui la stoffa del grande altore.

Sono passati 5 anni. É già un ometto a considera leginaggi artistici. Anch'egli sèguita la prometival la manma in tutti i suoi pelloginaggi artistici. Anch'egli sèguita la prometival carriera d'attore, eprò per la sua aria dolce e i suoi interpretare anche parti di... bambina, che può sistonare per la sua aria dolce e i suoi donare il doppio ruola: cresce troppo in fretta. Quando, a dieci anni, ricordava quel tempo, per lui ormai remotissimo, diceva alla mamma; « Ti ricordi di quand'ero una bambina? » · Verso i 14 anni cominciò ad appassionarsi agli sport e spacie al ciclismo: gurantisce ch'era un asso e che se avesse seguitato... Insomma più asso di furovatelli. I giornati dell'epoca non lui la stoffa del grande attore.

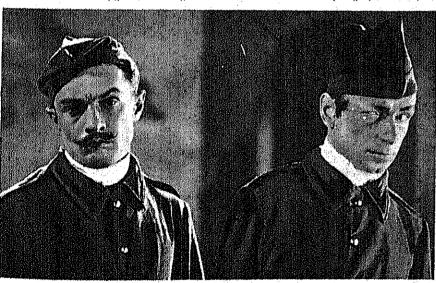
Guerra · Dopo esser stato con Chiantoni, lavorò con Tina di Lorenzo. Nel 1930 formava il noto trinomio Melnati-Rissone-De Sica.





Pologralo per vocazione. Meinati possiede ben 5 macchine lotografiche ch'egli portà in giro con gran disinvoltura. Mu la sua predifezione na alle loto eseguite in casa, dove può stoderare lampade, treppiedi, sostegni d'ogni genere. Nella loto ch'egli ha latto alla sua mumma — la quale sta in ammirazione estatica di un busto del figlio — bisogna riconoscere che come lotografo... si farà.

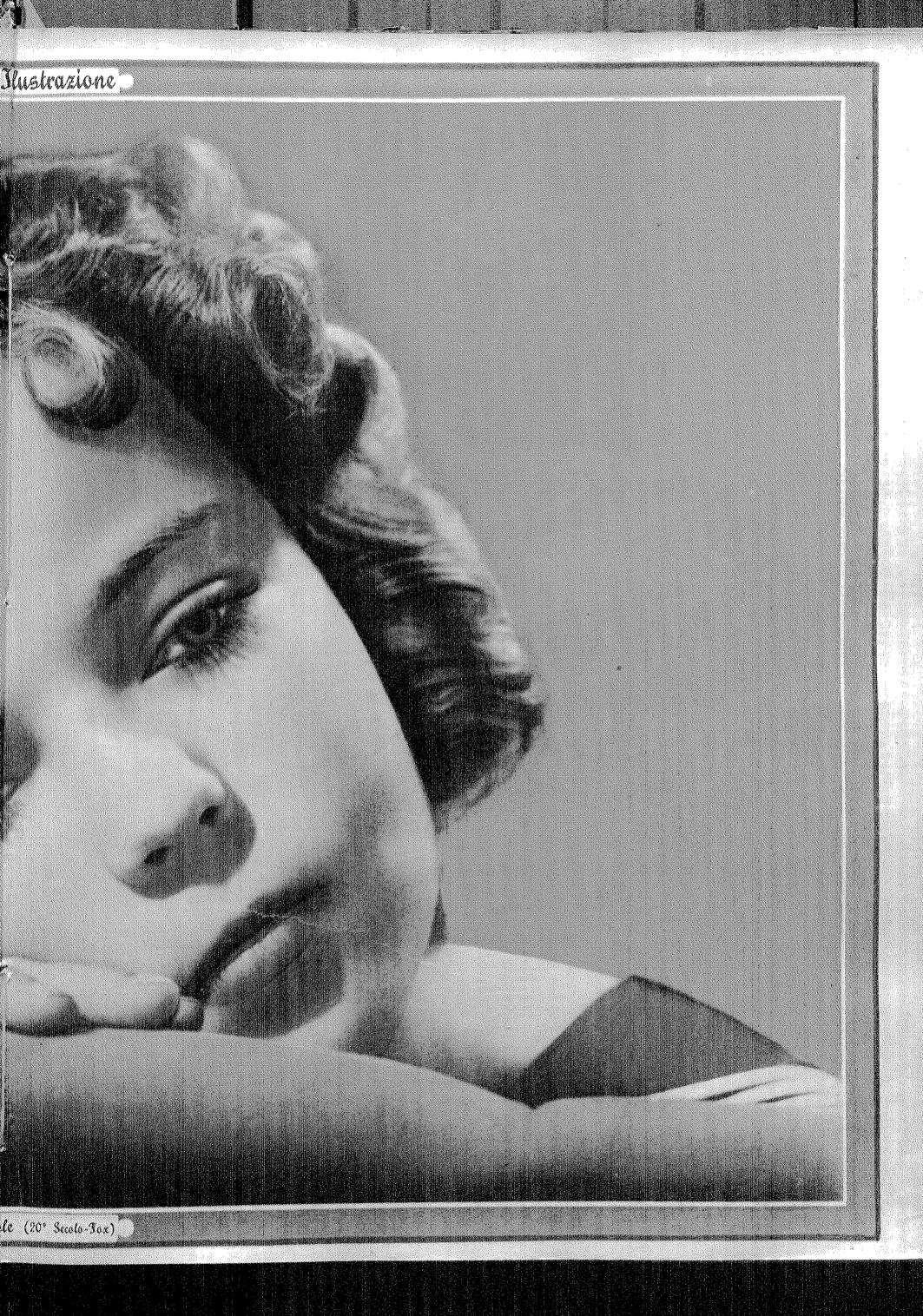
Ahmed a Istambul. In questa posa tipicamente orientale si è voluto far fotografars il buon Umberto che ha sem pre avuto la smania dei viaggi ne ha già fatti tanti, per conta compagnia, che il suo passaporto è piono zoppo di timbri, cosa della quale va molto fiero • Melnati è anche uno dei migliori esempi di amor filiale. Nelle sue frequenti sosto milanesi, per nulla al mondo si separerobbe dalla sua amammottam che abita appunto a Milano • E forsa non sapete che ha anche vellettà letterarie; è, infatti, uno dei pochissimi attori che pubblichino articoli e abbia, oltre che la passione per l'arte, quella per la cultura.



5 L'esordio in cinematografia. Melnati si trovava nella compagnia a Za-Bum », quando, insieme con tutti i compagni d'arte, esordi sullo schormo nel film a La segretaria di tutti », di cui vi presentiamo una scena. Viste le prime scene è la sua grande fotogenia, gli su subito satta girare a La segretaria privata ». Vennero poi a Due cuori selici » e una lunga fila di film. Melnati però assicura che una dei maggiori supplizi, quando lavora per lo schermo, è il sarsi inceronare con la samosa spugnetta che gli rende il viso sinile a un mattone.

La sua migliore interpretazione cinematografica è senza dubbio « La mazurka
di papà » — qui
no vedete una scena — ch'egli già
aveva portato sulle scene col titolo
« Dura minga ». La
prominzia milanese di Melnati, che
è perfetta; risale
agli anni giovanili,
perché bisogna sa
pero ch'egli è cugino del poeta milanese Corrado Colombo, autore delle famose commedie in vernacolo
« Carlin e la so
dona » e « Tecoppa »,





Il fiore del "Cataio"

Li pareva d'aver camminato mill'anni, pri-I ma d'essere arrivato a quel magico paese, a messer Marco Polo, il gaio e astuto e coraggioso figlio del ricco mercante veneziano.

I suoi occhi erano rimasti abbagliati dalle ricchezze dell'Oriente più vicino all'Adriatico, il mare della sua città di sogno, e abbacinati dal giallo riverbero delle sabbie dei deserti attraversati, deserti dove la povertà più assoluta è continua minaccia di morte all'audace che osi affrontarli.

Ma messer Marco ed il suo fedele Binguccio hanno vinto ogni ostacolo; dopo mesi e mesi di marce e di fatiche, sono giunti alle grosse e bianche mura della città di Pekino, di dove il grande saggio Kublai Kan regge le sorti di tanti milioni d'abitanti.

La via è stata lunga e dura, ma il premio sarà grande: già messer Marco lo sa. Pure, se non lo sapesse, glielo direbbero le numerose carovane incontrate per strada, con elefanti poderosi, cam-melli bisbetici, nobili cavalli, asini pazienti. Cavalieri e ricchezze in un formicollo di animali e di gente, che sollevava nel sole grandi nuvole di polvere dorata, che faceva risuonare il suolo sotto lo scalpiccio di zoccoli sandali scarpe piedi nudi, per portare al possente vecchio Kublai le ricchezze prodotte in tutte le parti del mondo.

Pelliccerio del freddo settentrione, spezie del mezzodi, minerali dell'occidente, piume fantastiche delle isole sparse per il mare ad oriente. Pekino, cuore del « Cataio », centro del mondo, cervello dell'Universo, stava per sorgore, isola incantata, all'orizzonte, e a messer Marco e a Binguccio sembrava tuttavia di camminare in un sogno, fatti entrambi cose irreali in un mondo irreale.

Negli ultimi giorni, come più s'avvicina-vano alla città, più la gente si andava af-follando per le strade, fino a che, giunti che furono i due viaggiatori ai sobborghi, si trovarono presi in una vera corrente di popolo e di animali, diretti alla porta della grande e bianca città imperiale.

Messer Marco si arresto, imitato da Binguccio, e la sua mano corse a cercare, in petto, l'astuccio contenente le missive del suoi grandi amici che lo avevano voluto raccomandare al possente signore del « Cataio », Aveva, senza avvedersene, fatto sosta davanti ad una umile casa cinese sulla cui soglia sedeva accosciato secondo l' uso del paese un uomo dal viso sereno e rugo-





so, un ometto non più giovane e — Voglio che i miei figli imparino, dallo sguardo cordiale e pieno di sagda questi filosofi, la verità.

— Ed io — strillò dall' interno
della casa una voce acuta di donna
— Olà, amicoi — lo interpellò — vorrei che imparassero a farsi tromesser Marco Polo. — Che cosa stavar pronti quando, come adesso, il

— E si fanno con farina di grano.

- La scienza dei nostri grandi

pensatori, signore - rispose l'omet- volle che gli stranieri partecipassero messer Marco? to guardando in su e sorridendo co- al suo pasto: in un gran vassoio, al L'uomo era gaio e socievole, e dume ad un amico di vecchia data, centro della tavola, si adagiava una rante il pranzo, Marco Polo apprese

- E si fanno con farina di grano. Chen Tsu si levò e cortesemente Non ne avevate mai visti prima.

CINEROMANZO TRATTO DALL'OMONIMO FILM DELLA ARTISTI ASSOCIATI, CON GARY COOPER, SIGRID GURIE, BASIL RATHBONE, BINNIE BARNES E ALAN HALLE. REGIA DI ARCHIE MAYO

state di grande utilità alla corte, immergeva la sua lunga e folta ca-

euore del Kan, un saraceno di no- riempiti gli occhi e l'anima di luce. me Ahmed, un essere tenebroso e Chen Tsu era chimico.

- A mio modo - gli disse modestamente il buon ciuese - sono anch'io un filosofo, un uomo di scienza. Vedete che cosa so fare...

Immerse la mano in una bacinella, le dite come fosse stata sabbia.

un cassetto, trasse un piccolo cilin- come rabbrividendo. dro di carta. --- E questo --- soglora provocano uno scoppio di gran di allarmante. rumote. Attento!

cia del petardo, e questo esplose con lungo l'orlo di marmo rosato della un fortissimo colpo che spaventò Binguecio.

· Ne usiamo a milioni, --- continuò poi Chen Tau - durante le grandi feste o nelle più importanti cerlmonie. L'imperatore atesso me me ordina, per tali occasioni, migliaia e migliaia di cuese... Ed ora, vi pre- cui riconobbe la visione ammirata go di ricordare la casa del vostro pochi minuti prima, possedeva in sé umile amico, messer Marco Polo. Venite a trovarmi, se ne troverete il fragile, ma il suo ince-tempo, ed io cercherò di potervi es-sero utile in quanto mi sarà possibile.

th. I capelli, nero-azzurri Marco Polo e Binguccio ripresero come ala di corvo, porla via verso la grando città, alla cui tava raccolta sulla porta trovarono gli inviati di Kublai mità del capo, e Kan che, già avvertito del loro ar- trattenuti da una rivo. Il voleva suoi ospiti, ed aveva ghirlandetta di fioassegnato loro un appartamento nella ri, i cui petali città imperiale.

La sera non era ancor giunta, che morbidi e freschi già messer Marco aveva fatta una delle sue gote. scoperta; da una delle finestre del suo appartamento, avova visto, nel una farfalla, ella giardino, una visiono che gli aveva si avvicinava, ed i fatto buttere il cuore. Una fanciulla, vivaci colori del bella quanto mai ness l'altra, ripo- suo abito parevasava plena di grazia accanto alla vasea delle sacre carpe dorate.

Guarda, -- esciamo Marco Po- ricca guarnizione di piulo. ... Guarda, flinguccio: ecco il me di un qualche merapiù bel fiore del « Catalo »!

La freccia nel tronco

Stette a contemplaria alcuni istan- fu l'espressione degli octi poi, lasciando Binguccio alle sue chi dolcissimi, occupazioni, e sonza avvertirlo di neri e vollutati e ciò che aveva in mente di fare, sce-ridenti, intenti a se nel giardino, e si diresse alla va-cercare, fra le

La prima di esse, era che a palaz- pigliatura argentea, cercando con gli zo regnava, assoluto padrone del occhi la magica visione che gli aveva

Ma la fanciulla non c'era più: era sinistro, malefico come l'angelo delle svanita come una leggera nube rosea tenebre in persona. La seconda, che nel cielo azzurro ad un lieve soffio di vento, Messer Marco sostò, sovrappensiero, ai piedi del salice, fissando lo sguardo sui larghi fiori di loto galleggianti sull'acqua tranquilla dello stagno. Ed ecco che, mentre stava cost meditando, un leggero sibilo, e la ritrasse piena di una polvere accompagnato dal fruscio di qualnera che prese a far cadero di fra cosa di leggero passato fra le fronde, o terminato con un piccolo colpo sec-Questa, Marco Polo, è la pol- co, lo distolse dalla sua attenzione. vere del fuoco, una combinazione di Levò gli occhi, e li volse in girò; carbone, di zolfo e di salnitro. Se vi nella corteccia nera del salice era inavvicinate una scintilla, s'accendo fissa, per la punta, una sottile frec-e brucia in un attimo... Poi, da cia, il cui fusto tromolava ancora,

E il veneziano, ricordando quanto giunse - è un petardo. Se si chiude Chen Tsu gli aveva detto del tenoquesta polvere in un astuccio, o in broso Ahmed, sporse cautamente il un recipiente chiuso e le si dà fuoco, capo per vedere chi fosse stato colui i suoi vapori non possono disper- che aveva attentato, già così presto, dersi con la dovuta libertà, ed al- alla sua vita. Ma non scorse nulla

Invece, un'altra visione inaspettata Avvicinò una fiammella alla mic- o bella si presentò ai suoi occhi: vasca, avanzano due fanciulle pione di grazia: la prima, più piccola e più rotondetta della sua compagna, portava un leggero turcasso pieno di frecce sottili come quella che s'era plantata nel tronco del salice.

E la seconda... oh, la seconda, in ogni bellezza. Era leggera, sottile e fragile, ma il suo ince-

sembravano meno

Leggera come no scintillare, sal verde del praticello, como la viglioso uccello del pa-

Ma clo che maggiormente colpi Marco Polo,

da lui molte cose che gli sarebbero sea, nella quale un salice piangente fronde, la Ireccia. — Eccola, eccola, Visakha! -- esclamò la fanciulla come la scorse. - La, nel troncol

Aveva scorta la freccia, ma non il veneziano ché, come ella si avvicinava, messer Marco si era affrettato a nascondersi dietro al tronco annoso. E, come ella levò il braccio per trarre l'arma dal legno in cui si era infissa, una mano, la mano abbronzata e forte del viaggiatore, afferrò la sua, piccola e delicata.

Ah, signora, - sospirava nell' atto Marco Polo — per poco, la vostra arma non troncava una brillante carriera.

E, uscito di dietro al tronco, la fissava con occhi ridenti.

La risata che ancora squillava sulle labbra della fanciulla si spense ad un tratto. --- Chi... chi.. siete? -- chiese con voce

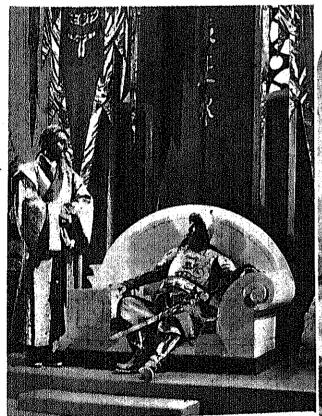
fremula la prigioniera.

E non lo sapete, forse? Forse che voi avete l'abitudine di tentar d'assassinare le persone che ancora non conoscete?

E voi -- rispose ella con una punta di irritazione nella voce, -- avete forse l'abitudine di afferrare le mani delle signore che non conoscete?

-- Perdonatemi! Ma era una mano così bella che non ho potuto farne a meno...





"Accento a lui, alto e oscuro..."

PRIMIZIE



Con il piroscafo "Italia", il 29 marzo, è partita da Napoli la "troupe" di "Sotto la croce del gnone at apprests a girare a Uondo, nel Gimma. In naviga-zione, ecco qui satto Giovanni Grasso, uno degli interprett, che guarda allontanarsi la costa di Porto Said, dove il piroscofo ha fatto scalo.

SOTTO





Giovanni Grasso, Maroni, Minotti, Guerzoni, gli attri interpreti, sono latitanti e cos: pure il fotografo della compagnia gli operatori e Fontona, l'organizzatore dei film, che hanno preceduto di una settimana il gruppo degli attori. La compagnia tornerà in Italia verso la metà dei prossimo maggio, se l'ordine di lavorazione non dovrà subire variazioni. Come vedete qui, è attorno a Doris che gli attori fanno gruppo e non solianto per rendere omaggio alla sua grazia, che Doris è, con Giovanni Grasso, rispetto al suoi compagni, la veterana d'Africa, dove già è stata lo scorso anno per girare "Sentinelle di bronzo".

Doris Duranti, l'eroina di questa vicenda africana ideata da Jacopo Comin, invia al suoi ammiratori questa sua immagine marinara, nella quale ha vo-luto a compagno il copione dei film. Sotto la guida dell'infaltable Brignone, neppure a bordo le gior-nole trascorrono aziose per la piccola " troupe". Nel pomeriggio, la sala grande del piroscajo è il nuo... ponte di comando per la lettura dei copione alla quale tutti gli attori assistono, eccitando così nucar più la curiosità degli altri ospiti dell'''Ilaila", che si affoliano alle porte per vedere come si comincia a fare un film.

quale Marco Polo, al primo entrare lo ebbo presentato a Kublai Kan le Marco Polo non pote impedirsi di fatti, non lo c... Ma se supeste quannella sala, riconobbe Ahmed, il ma- lettere commendatizie dei suoi poslefico genio del « Catajo », il più pos- sonti amici, questi si ritirò racco-sente ministro di Kublai Kan, del mandando il veneziono alle cure del cui cuore pareva possedere tutte le suo ministro.

tera e sdegnosa.

- Che tu sia il benvenuto, messer ad un amico. Con i cuori del mio interessare...
ministro Ahmed, e quello di mia figlia, la principessa Kukachin, qui

Già Marco Polo non vedeva più nulla, all'infuori di quei due graudi. Marco non poteva scordare lo un ultimo sguardo che il Saraceno ra, nella massicia parete. E, cosa abbiate capito, occhi neri, che lo fissavano brillanti sguardo di quegli occhi: gli sembra- gli diede, nello scostarsi ancora una che li fece fremere d'orrore, scorsero. Gli sguardi e

Poi, tutto ad un tratto, gli parve di scorgere un lampo: ed era la verità. Gli occhi verdi di Ahmed si trice, una fiamma di gelosia, allo ministro, situati in un'altra costru-scorgere lo sguardo estasiato che l'o-zione, una specie di piccola fortezza, spite aveva esate levare sulla prin-

La cerimonia della presentazione a

Ahmed, fissando gli occhi nelle pu-Ai piedi del trono, invece, ecco pille di Marco Polo, che nel suo ce e sorridente, ora, e non più al- si avvicinò all'ospite con fare untuoso.

- Se gli illustri ospiti -- disse Marco Polo - disse l'Imperatore, con voce melliflua - vogliono onocon voce amabile e gentile, un poco rare il loro umilissimo schiavo nei stanca. — Il mio impero, la mia ca- suoi appartamenti privati, forse posa, il mio cuore ti sono aperti come tranno vedere qualcosa che li potra

Si inchino per ospiti attraverso ad una porta che anche noi, perche sento che Ahmed si mostro una vasta apertura, chiusa potra, al momento opportuno; impedue schiavi tenevano aperta, e li è già nostro nemico n. segul.

va che esso lo seguisse dapportutto, confitto nella sua nuca, nel suo cer- toio, per introdurlo in uno stretto loro sbarre, che li fissavano con occhi vello, come un costante avverti-

separata dall'altro edificio da un pon te levatojo interno.

corto non fu lunga. Come Marco Po- me di palazzina e di fortezza, che go non vi sembri troppo allegro. In- spiego:

rabbrividire,

« Guàrdati dall'uomo nerol --- si sagio che si era impadronito di lui, però scomparve subito. - Questo è un demonio scatenato, di nuovo la visione del giardino. Dol- sguardo scorse una oscura minaccia, un vero spirito del male. Egli ha già la loro guida, in una specie di corposto i suoi cupidi occhi sulla dolce tile interne, un piccolo spazio chiuso le labbra, secche come pergamene. Cukachin, che Dio la proteggal ».

Inquieto, si volse a cercare il suo no, qua e la, ricchi tappeti. compagno: Binguccio lo seguiva,

corto ancora di nulla — mormoro gatto) e lo sollevo. ser Marco Polo — ribatte questi. lasciar passare gli fra sé e sé — e che Dio protegga Agli occhi attoniti dei due ospiti, Ed è una qualità aumirevole che

Dalla sala del trono, si accedeva nelle quali erano infissi forti bracci luce fumosa e vacillante, che susci- scere ossa umane. tava ombre agitate come vere e spettrali ali di pipistrello.

Era tutto così sinistro, quell'insie- con il suo solito tono - che il luo- con una punta d'ironia nella voce,

to mi è utile, cost!

Ora, gli ospiti si trovavano, con da mostrarvi. fra alte mure, dalle quali pendeva-

Con un sorriso crudele, Ahmed si se il presentimento di nessun pericolo. Murco Polo notò come il suo passo a Binguccio sembra non essersi ac- fosso silenzioso come quello di un

da una robusta cancellata di ferro, volta, dopo varcato il ponte leva- sette grandi avvoltoi, incatenati alle tilizi, dalle spesse pareti di ossidiana pavimento della gabbia, biancheggia- med?... vano alcuni oggetti, nei quali i due erano accesi di una fiamma divora- direttamente agli alloggi dei primo di ferro a sostenere delle torce, dalla veneziani non stentarono a ricono-

Un grande brivido corse per i loro. corpl, e ancor maggiormente si sen-Comprendo — disse il Saraceno tirono pieni d'orrore quando Ahmed, che vi ho promesso.

Questi avvoltoi mi divertono. E, allo stesso tempo, mi sono uti« Ed un riso sinistro contrasse la lissimi, in modo speciale quando la disse, cercando di sorridere dentro sua bocca, dando a tutto il viso una conversazione di alcuno incomincia di sé per dissipare quel senso di di- espressione di ferocia inaudita, che a darmi noia. Ma non è tutto qui: ho qualcosa di assai più interessante

Marco Polo si passo la fingua sul-- Qualche altro mezzo per rendere più divertente la conversazione, sorridondo allegro, come se non aves- avvicino ad uno di quei tappeti (e nico che fece balcuare gli occhi del forse? Saraceno.

Siete un buon osservatore, mesdirvi di rivolgere gli occhi a ciò che Aveva ragione, e lo comprese da come una gabbia scavata, addirittu- non dovete guardare... Spero che mi

Gli sguardi dei due uomini si incrociarono, duri ad ostili.

corridoio, un vero corridolo di for- feroci, d'affamati. Ai loro piedi, sul Polo - vorrebbe dire, signor Ah-- E questo em usservo Marco

> - Non c'è bisogno che ve lo spieghi, - rispose il ministro. reputo tanto intelligente da averlo già compreso... Venite, dunque, se volete ammirare le altre meraviglie

Che meraviglie! Nella stanza che visitarono in seguito, un basso sot-



Quando la stanchezza, prodotta da esercizi fisici, vi abbatta a daprime, jate un massaggio con Lavanda Coldinava: ne avrete un immediato sollievo e nuova lena.

Sui campi di corse e di calcio, nelle lunghe gite in auto in treno in montagna, al ballo a teatro e in tutte le riunioni offoliate avrete sempre de questo aroma calma e benessere.

In estate, quando la forti traspirazioni vi tormentano, la Lavanda Coldinava, prodotto Iglenico di primordine, vi darà freschezza e profumo.

'ATE SEMPRE ATTENZIONE AL NOME E ALLA MARCA

A. NIGGI & C.-IMPERIA

Di monito a tutti i lettori



Questa puntsione è stata inflitta a quel tale abe avova communso l'impredenza di confessare che

le lanerava indifferente. Giovani di tutto la tandonsa, laparate da questo caso l'Giovani di tutta lo ctà, sisto pronti ad ammettere che da multi giorni non chindete ecolito, null'astena dell'usolta di



atrana o ourisso, rubricho vato che formeranno la delisia di tutti 1 letteri.

DIRETTORI MOSCA & METZ terraneo dalle volte formidabili e ce, sui mandorli e i gelsomini in fiodu, il capo tartaro ribelle.

- 11 questo è ancora nulla! --

sporgenza di un sasso, e tosto una ai piedi dei visitatori, una botola dalla quale, con l'accompagnamento di un coro di orribili ruggiti, sali di carne corrotta.

--- Guardatel -- impose Ahmed con tono trionfale,

Il strappata una fiaccola dal sostegno infisso nella parete, la gettò tano, come una minaccia inesistente. nella botola, dal cui fondo uscirono nuovi ruggiti.

Marco Polo e Binguccio fissarono tirono rizzare i capelli sul capo: dal vento: soltanto quando si fer-

massicce, due sicari dai volti sini- re nel giardino illuminato dalla lustri, Bayan, che Ahmed chiamava na sotto un cielo di giada e d'arl'implacabile, e Toctai, deturpato da gento, tanto limpido da parere liuna rossa cicatrice, stavano tortu- quido. Due aironi, gravi, dall'orlo rando una spia dell'armata di Kai- della vasca parevano osservare giuochi delle carpe dorate che, nel raggio lunare, sembravano gettar esclamo, fredda come l'acciaio, la lampi di fuoco nell'azzurro dell'acvoce di Ahmed. — Qui, qui, signori! qua, tra gli steli lunghi e ondeg-Il suo piede premette la leggera gianti dei fiori di loto.

Dal suo balcone, Marco pareva botola, nera e misteriosa, si aperse bere la bellezza dell'ora. Un senso sottile e squisito di malinconia lo invadeva tutto, gli stringeva il cuore, come se fosse penetrato nel suo uno spaventevole tanfo di belva e intero essere attraverso i pori della pelle.

Tanto dolce era il momento, che persino l'ombra malefica del Saraceno pareva perduta, dilegnata lon-

Ed occo come una leggera nube argentea e trasparente scendere gli scalini di marmo della pagoda, e avdi occhi in quella cavità, e si sen- vicinarsi allo stagno come portata



"Ahmed pareva volesse divoraria con quel suoi occhi..."

l'antro che si spalancava ai loro pie- mò, inchinandosi a guardare nello

Quello che li ospitava era davvero il palazzo del Principe delle Te- mangiare alle sue carpe. nebre, del Demone del male.

Notte profumata

Quello spettacolo aveva lasciato Marco Polo e Binguccio scossi e pensicrosi, come sotto un terribile incubo. Per lunghe ore messer Marco rimaso a meditare, divertendosi di quando in quando ad accendere un piccolo razzo, sulla condotta che più gli convenisse tenere, con un nemico cost terribile quale era Ahmed: Ma, alla fine, il suo spirito avventuroso chbe il sopravvento su tutti quei timori, e con un sorriso di sfida scosse le spalle.

Si Ahmed poteva essere potente quanto voleva; lui, Marco Polo, veneziano, non ne aveva paura. Il più forte, il più astuto, doveva vincere, Dunque, era necessario appunto essere îl più forte ed il più astuto,

Si levo, e si affacció ad una fine- pestare l'erba di questo sordo senso di rancore nell'anima: s'ella parlando lentamente, in tono su di un terrazzino poco discosto aveva scorto Ahmed e Kukachin. La fanciulla sembrava triste. Ahmed pa-" Quell' nomo è terribile davvero,

- si disse messer Marco scuotendo il capo. --- Ma più il nemico è formidabile e più grande è la vittoria. La posta è bella, e il tentare il giuo- bida e più dolce di un petalo di loto. co mi alletta, anche a costo della vita... »

giornata cost intensa, cost piena d'es ra, Persino le potenze delle tenebre mozioni: una sera divinamente dol- hanno paura di me...

di, era popolato da una mezza doz- specchio dell'acqua messer Marco zina di feroci tigri del Bengala, sem-riconobbe, in quella nube, la fanciulla.

Si, era Kukachin, seesa a dar da

Allora anche Marco, silenzioso come un'ula di gufo, si lasciò scivolare dal balconcino sul praticello davanti alla palazzina e si avviò tra i salici come un'ombra.

Un usignuolo prese a cantare: Kukachin levò il capo in ascolto. Quando l'uccello innamorato della rosa, come vuole la leggenda, tacque, ella si avvide del veneziano assiso ai suci piedi. Marco scorse una luggevole luce balenare nei grandi occhi della giovano principessa che, quasi avesse voluto reprimere un grido di spavento, o fors'anche di gioia, portò una delle sue fragili mani alla gola morbida e ambrata.

Rimasero entrambi in silenzio, coper un attimo. Poi una carpa, balzando fuori dell'acqua come a chiedere cibo, ruppe l'incanto.

- Gli stranieri non possono calgiardino stra, ma tosto se ne ritrasse con un non vi sono stati invitati. -- dis--altero.

-- Non importa... -- rispose impetuosamente messer Marco, benché con voce non più forte di uno storreva volesse divorarla con quel suoi con voce non più forte di uno stor-occhi d'acciaio, a volte freddi come mir di foglie di salice, — non inlame, a volte pieni di passione. Sem. porta... Ho creduto bene scendere pre pieni d'odio per tutto e per tutti. qui per difendervi dalle male arti qui per difendervi dalle male arti delle potenze delle tenebre.

Ella si drizzò tutta nella fragile personcina, come un idolo scolpito in legno di sandalo, e pur più mor-

-- Io sono una principessa, disse con voce ancor più altera, La sera scese leutamente su quella e figlia del più possente re della ter-

son arid o grassi, ac crescene rati e stentati, se tutte le mattine me troyate fra i denit del vostro potitine, se avete forfora o prurito, ecc., ricorreta subito alla portentosa Pomata Capillogem del Dr. Lavis, fortificante bulbare scientifico, che in meno di otto giorni arcesta la caduta del capelli, sopprime la forfora o ronde bulla o risogliosa la capillatati. Non ingrassa, non inbratta, Un vavetto L. 12,16 (Indiamento di 4 vascili L. 44,00). Campione profis ritoriando il Humo in calce.

I PELI VI AFFLIGGONO? No vere Acque Tricofaghe, le quali diversudo pell e le racilei, rendone impossibile l'ulteriur crescha. Pel trattamento occorrono i du flaconi: N. 1 a scell: per viso o per corpo) d. N. 2 (radich in vendita a 1., 13,55 clascuno Invio segretissimo.

CAPELLI BIANCHI Tutti I Medid remaille de la completa del completa de la completa de la completa del completa de la completa del la completa de la completa del la completa

IL DIMAGRANTE ESTERNO

pudire alle ciglia o sopraccisila di cadore o por af-frettaro la loro crescita o sviluppo, applicatori la Orana Mirolla, in vendita a L. 6.30.

BELLEZZA DEL SENO PER tarrido o Estemato applicatovi l'Incomparable Balsame Astrinsono, rasolante esterno di Galsame e non nocivo. Una butilgita L. 15. So lavece il vostro seno è troppo marro, usato la Oroma Senvital fanosa ed hasperable per nutriro e avlumpare i seni dofidenti. Un vascito L. 14. Produtti scionifici il di mi estio è immancabilo. Invio segreti-simo.

PALLORE Avrete una carnagione resea e naturate, implemanto il vom Succo di Rose Rosso, di nestra preparazione, che è di una naturalezza impareggiable, Fiacone 1., 11,05,

MANI CANDIDE Le mant attirano la Rendetele perciò bianche, fini, morbide e vel-tutate colla Grema Giano, di effetto sorprou-dente. Non più mani macchiatto, ruvito, sere-polate. Un lubetto grande L. 7,30.

PIEDI SOFFERENTI Tatto le sof-piedi, delori, indaminisioni, bruefori, in turi-menti, piedi teneri, occ., ecompartimino conte per incunto col Baisamo Fedesan, in vendita a L. 0,30

BUONO PER UN CAMPIONE

Tetto le Lettriel di questo giornalo; man-dando il presunto BUONO ni; Loberatorio Relegga del Popolo - Torino (110), assigno ai foro indiciszo, ricoveranno ordir a scolta uno dei seguenti campioni, assigno nai un utilissimo Ricciario di Beiteza di 18 pagine: Camptone Pornate Capillogena Croma dei Baroni Cipria Gelsominia

(Scangle con unu crore il campione desbierato). Decidorando l'invio raccomandato, unire una lita in francobolli. Questa richiesta a nulla impogna.

Per acquistare questi finissimi ed incomparabili prodotti di bellezza, anticipate l'importo a mezzo Carlolina Vaglia, lettera raccomandata o versate l'importo sul Conto Corronto Postato 2/10070 e il riceverete in porto franco. Sulle spedisioni in assegno teno granda la sopradassa di L. 1,60. Illeco Catalogo Generale GRATIS a tutti. Indirizzare le richieste az

LABORATORI SCIENZA DEL POPOLO - VIA A. Vespucci, 65 - Torino (110)



Settimanale illustrato di vita femminile. Moda, lavori femminili, igiene e bellezza, teatro e cinema, economia domeatica e cucina, educazione fisica e aport, ecc. Costa cent. 60







BERTOLDO

bisettimenale umoristico diretto da Mosca e Metz. Esce il martedi e il venerdi. Costa cent. 40



mosso e continua a com-muovere gli ambienti ci-nematografici è il poten-ziamento della Caesar, I vecchi teatri di Porta Latina sono stati presi in af-fitto dai fratelli Scalera, i notissimi industriali, che dopo aver de-

buttato con L'Argine hanno intenzione di realizzare un programma produttivo d'amplissimo respiro. Tanto per comin-ciare hanno voluto assicurarsi molti dei migliori elementi della nostra cinematografia, Così Arata, l'operatore princi-pale, ha lasciato Cinceittà, Alessandrini pale, ha lasciato Cinecittà, Alessandrini ha firmato un contratto in esclusiva per due anni, si parla di trattative con Camerini e di contratti a lunga seadenza con Ruggeri, Zacconi, Tòfano, la Maltagliati, le due Gramatica e molti altri attori. Con un complesso così imponente di artisti e di tecnici sotto contratto e in esclusiva i due teatri della Caesar cui pare se ne aggiungerà presso un cui pare se ne aggiungerà presto un terzo — lavoreranno ininterrottamente. A rigor di logica, Cinceittà dovrebbe in qualche modo partire al contro attacco organizzando una produzione continua-tiva in proprio che colmi gli spazi vuoti lasciati periodicamente dai produttori in-dipendenti. E, in definitiva, la produzio-ne italiana ne guadagnerà in robustezza.



Dunque è a Roma Cla-rence Brown, il regista della Garbo. Come per Mamoulian, come per tanti altri, il nostro carrispon-dente gli si è appieciento alle vastule o lo ha seguito cabile come un'ombra, appiecicaticcio co-

me la carta moschicida, paziente e ven-tile come un istitutore di buona famiglia. Volete una cronava minuta di quel che si è fatto in questi giorni? Ma il ritmo delle visite, dei ricevimenti, dei discorsi e dei banchetti attraverso cui deve passire un grande registu americano in visita a Roma è fissato per l'eternità secondo un protocollo immutabile e sempre uguale. Sfogliate per conoscenza la collexione di Cinema Illustrazione; un cambio di nomi e il gioco è fatto. Proviamo a cambiar metodo e a darei qual-che notazione, diciamo così, impressioche notasione, atenimo così, impressio-nistica. Clarence Brown non fumi e non beve: gioca (moderatamente) alle corse. Veste di grigio scuro o di hlu: giacche sempre a doppio petto e su misura che gli confeziona un grande sarto fiorenti-no. Preferisce il risotto alla pasta ascita-ta, i drammi polizieschi ai romanzi psicologici, e la sera non può addormen-tarsi se non ha fatto 25 flessioni sulle braccia. È nato di ottobre, cioè sotto il segno dello Scorpione, il che denota si è conclusa con gli esterni di che denota si è conclusa con gli esterni di conco gli astrologi un temperamento calmo e riflessivo, un'anima rive del lago di Como, quella di Passibile e vivezza d'immaginazione e tire ha avuto termine nelle campagne di fantasia.



diva che ha diretto in sei film. Invece il vostro corrispondente può dirvi che in grandissimo segreto per non sveal vulgo il *buen retiro* - Brown si è recato a trovare la Divina, Il fatto non si è risaputo perché solo un'altra persona era a conoscenza (anzi è stata partecipe) della cosa. Ma quest'altra persona era legata da giuramenti solennis-simi e solo ora che la Garbo e partita per Assisi le è consentito d'aprir bocca. L'argomento è però troppo goloso per sminuzzarlo in una breve informazione. Vi dispiace se ne facciamo oggetto di un prossimo articolo?



Si ha da Hollywood che i parrucchieri di quel centro cinematografico, i qua-li vantano l'invenzione e le prime applicazioni del biondo platina, hanno sco-perto un nuovo tipo di biondo, che sarà chiamato

biondo-rino spumante ". Si tratta di un volore ispirato evidentemente al bion-do tizianesco con la differenza che l'in tensità dei toni rossi è meno accentuata: si dice che ci sono voluti quottro anni di alchimie per trovare le erbe e le ra-

pendo che la Garbo era a Roma, non sarà così messa alla prova pratica in abbia mai chiesto informazioni, e non questo film assieme ad un'altra a scopersi sia recato a far visita o omaggio alla ta » dello stesso concorso: Laura Solari, e tanti altri attori di cui daremo i nomi,



L'altro giorno a Cinceittà abbiamo incontrato due donne in calzoni. Una però aveva le sue brave at-tenuanti. Era Mariolina Denis e aveva girato un finto esterno per Partire

panni di amazzone. L'altra invece pann a massace, traini tarece mu'attricetta ignota o poco nota si era latta confezionare cost un vestito per puro e gratuito gusto, credendo di essere o di apparire originale. O archeologiche reminiscenze marlenianet l'infelice non sa che non e'è nulla di più me-lanconico ed immorale di una moda interpretata con sei anni di ritardo.



É rientrato a Parigi in questi giorni il regista G. W. Palist, reduce dalla Cina. dove si era recato per gi-care le scene d'insieme del film II dramma di Shanghai, su soggetto di P. O. Gilberti. Pabyt ha percor-

so in 35 giorni circa 30,000 km. fra l'an-data e il ritorno, 10a è ritornato con un magnifico materiale di esterni. Alcune



Scritturato tre settimane prima di nascerei il regista di 'Maria Antanietta', che ni sia girando a Hollywood, avava binogno di un bimbo che ausana naltanto qualche glorno. La signora Aulbach, moglie di un implegato dello studio, era appunto in ottesa di un "lieto evento", e consenti, fin da tre settimane prima, a cedere il suo bebò per alcune scane alla macchina da presa. Fu cost che il piccolo Harvey Authuch, the of presentiumo, impersono il Defino di Francia all'età di nove giornit

dici delle piante dalle quali estrarre la nuova tintura, Senza commenta.



In questa 'sertimana sono state portate a compimento le lavorazioni dei due film della a Generalcine w: Or-goglio e Partire. Mentre la lavorazione di Orgoglio

peramento calmo e riflessivo, in unima sensibile e vivezza d'immaginazione e di Aprilia, dove a suo tempo sarà girata una seena per la quale è richiesta la rence Brown: « Il cinematografo è una lunga pazienza ». La cosa che ha più impressionato Clavitico della sceneggiatura dell' altro zienza ». La cosa che ha più impressionato Clavitico della sceneggiatura dell' altro cince Brown a Cinecittà e il faito che il persoluale che lavora al Verdi, rologio a cinch, non ha ancora il definatio del segetari (e tutt'insierne saranno sempre una cinquative di la primo film dell' E.R.A., che, trato dalla commedia di Alberto Donini: L'orindate di la regista all'ultimo dei segetari (e tutt'insierne saranno sempre una cinquative di la primo giro di manovella di selerni. Il primo giro di manovella di con copiato da una raro originale chi cinemato di Aprilia, dove a suo tempo sarà girato una secna per la quale è richiesta la piudi del grandi una cosa dell' altro manovela di dell' interio dell' altro di la dell' interio dell' altro di la primo film dell' E.R.A., che, trato girocherà con impensati effetti di lucci intanto la Cegani angelica e angelicoli mel ma soggolo immacolato prega per il sull'ultimo dei segetari (e tutt'insierne saranno sempre una cinquative dell' altro dell' altro di la dell' interio dell' dell' interio dell'

scene furono girate con 14 mila comparse automiche cinesi, che si compor-tarono ha dichiarato il regista co-me se si fosse trattato di fare una vera rivoluzione. In questi giorni ha avuto inizio la ripresa degli interni negli Stidi di loinville e si prevede che il film sari terminato entro il mese di giugno.



Si vira a Cinecittà, si gire alla Caesar e si gira anche fori talu dev

ecci de fi

prin

all'.

que

neli rice Si

Juni

can

que

And

prei Un

di all' zaz Gui

vers

dal regista all'ultimo dei segretari (e nitivo titolo col quale appatirà sugli tutt'insieme saranno sempre una cinquantina di persone), vestisse fiella stesso questo film, diretto da Caroillo Mastro di concesso all'ultimo dei segretari (e nitivo titolo col quale appatirà sugli nul nul soggolo immacolato prega per u nuo diletto erce, sopra un inginocchia questo film, diretto da Caroillo Mastro conjutto da un raro originale chi cinque, sarà dato con ogni probabilità il giorno in corrente a Cincettà. Vi prenderamo parte, oltre De Sica, Ugo Cè arrivala all'atto che Clarence Brown, pur sa-concorso a Rigoletto a, Oretta Fiume, che introductione del concorso a Rigoletto a, Oretta Fiume, che introductione del concorso del particolari.

- oisvalsude amond - ammangorg irone - snoisvalsude amond - ammangorg irone - snoisvalsude af) -

lari.

cittă

llina un rtire

cra

per es-olo-Jeti-

me in

ina, gi-del

scelta per interpretare la parte di Essic film Columbia a You can't takeit

lavora attualmente allo secuario.

Una lotta senza quartiere

si sta svolgendo tra le stelle di Hollywood e il fisco americano. Il governo lu inviato nella capitale del cinenia William Arnold, ispettore del Ministero del-

recuperare circa mezzo milione di

at recuperate circa messa minone ad dollari illegalmente detratti nelle dichia razioni sui redditi fatte dai più celebri attori cinematografici.

Una quindicina di astri sarà convoca-

Una quindicina di astri sarà convocu-ta dinanzi all'Arnold; ira essi Marlene Dietrich, Madge Evans, Adolfo Menjou. Già da parecchi anni questi artisti, nel fare le loro dichiarazioni al fisco, so-gliono dedurre dai redditi la imponenti spese che essi affermano di daver com-piere per l'acquisto dei costumi necessari

alle parti da loro impersonate nei film. Gli esperti fiscali affermano invece che gli abiti sono forniti dalle Case cinema-

La questione è importante soprattutto

per la Dietrich e per Menjou, che hauno detratto ciuscuno lo scorso anno 50.000

dollari dalla denuncia del reddito.
Menjou, che passa per l'uomo meglio vestito di Hollywood, e che possiede 70 abiti, 120 paia di scarpe e 200 cravatte.

afferma che per un attore la questione dell'eleganza non è meno importante che

rooo pellirosse, venuti espressamente dagli Stati del West, verranno ospitati con tutte le loro famiglie per par-

tecipare al nuovo film che la Metro pro-

durrà a colori e che avrà per titolo a North-West Passage » (Passaggio nord-

Tarzan, che credevamo finalmente esaurito nella sua lunga serie d'av-

esaurito nella sta lunga serie d'avventure, pare ritorni in un'altra delle sue innumerevoli reincarnazioni. La Metro Goldwyn Mayer è in trattative con Sol Lesser per l'acquisto dei diritti di esclusivià della serie di Taran, in possesso di quest'ultimo ancora per due anni Qualora tali trattative venissero portate felicemente a termine, la Metro produrrà nuovamente film di Tarzan con Johnny Weissmüller e Mauren O'Sullivan,

occupato della macchina di una com-parsa. Mandato a chiamare il proprieta-rio, gli chiese in tono indignato il signi-

ficato dell'abusiva occupazione del po-ato, « Mi dispiace, — rispose la compar-

sa con aria noncurante. - Flo visto ier-sera la prima visione privata del vostro

nuovo film e pensavo che stamattina non

La XX Secolo-Fox, dopo lunghe e dissicili trattative ha deciso di produrre in Inghilterra, a partire dal may gio prossimo, sei film interpretati da un complesso di attori inglesi e americani.

Due di essi avranno a protagonista Gra-cie Fields, la più amata e più scintillante

Sempre nuove a stelle avall'orizzonte, in Cinelandia: ora è la volta di Laurie Lane e di Ruth Rogers, rispettivamente regina di bellezza 1937 di New Orleans e attricetta di un tentro di Seat-

tle, che debuttano in a Grime gives or-deis a (Il delitto comanda), della Para-

zione - Suori

programma.

attrice inglese, e altri due Annabella.

sareste venuta v.

Ed ecco l'ultima storiclla

che circola a Hollywood a proposito di una notissima stella. L'attrice una matti-

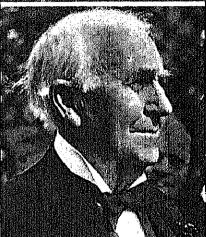
na arrivò davanti allo stu-dio e trovò che il posto, nel quale era solita lascia-

re la sua automobile, era

tografiche.

) Similar





nel 1903, dagil stabilimenti di QUANDO Edison usciva il primo film da porre in testa al repertorio del cinema ameicano, prima attrice Mae Murray...



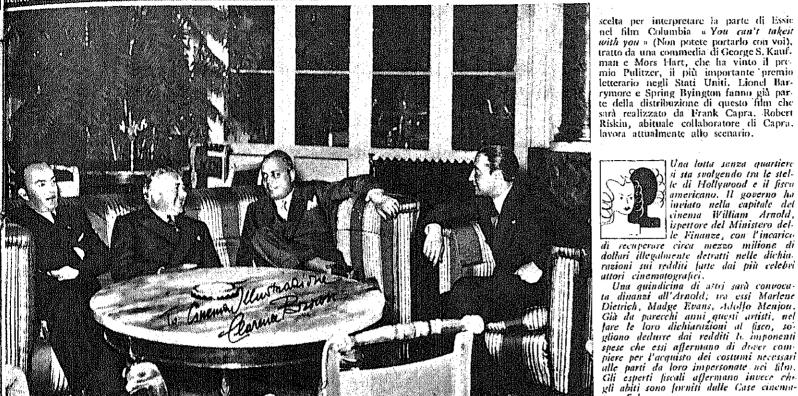
il re Alessandro e la regino Draga di Serbia, i due fratalli della regina, parecchi ministri e ufficiali venivano nnasinati a Belgrado in seguita a una cospirazione militare...



sleganti parigine, che si iniziavano alle ebbrezze delle corse in auto alla folle velocità di 20 chilometri all'ora; escogitavano queste spaventose maachere per proteggersi dalle ingiurie del pento, del sole è della poluere...



... e i fratelii Wright, pionieri dell'ac-ronautica, dopo lunghi anni di asperienze, riuscivano a complere il primo volo umano su appareceblo a matore pla perante dell'arla, in America



Clarence Brown, il calebre regista americano sul cui soggiarno a Roma troverete in questa stessa pagina altre notizie, ha inviato in amaggia al nostro giarnale questa dedica su una foto durante un colloquio con il Gr. Uff. Luigi Freddi.

Cavatieri della Tavola rotonda si chiamera un film che la Paramount intende producte, presentan-do il suo soggetto un par-ticolare interesse per l'Inghilterra e che verrà rea-Hizzata proprio in considerazione dell'importanza di quel mercato. Questa produzione 🦟 comunica l'agenzia u lu " organizzata da Albert Le-win, verrà diretta da Henry Hathaway; tute le parti verranno affidate ud attori



devono la loro fortuna a fattori fisici pu-tamente negativi, o per la meno tali da recitare la curiosità e da rappresentare in definitiva un a genere » a 16. Mentre i primi li vediamo presentati a ripetizione su tutti gli schermi internazionali o co-tonati dagli allori dovuti alla bellenna. all'eleganza, alla distinzione dei modi, in breve, al « sox-appeal », gli altri, quelli che si distinguono in virtà del naso sproporzionato o di una bruttezza che può sembrare comica, costituiscono nella cinematografia tedesca una rarità

Sia dall'America che dalla Germania si datt America che anna Germana si è levatto in questi giorni un appello simultanco di produttori che cercano affannosamente dei « tipi » magari poco attraenti fisicamente, ma in grado di colpive in un modo qualunque il pubblico. Sta di fatto che i bei sorrisi delle dive des din dotati sin pure di una buona dose di a sex-appeat a hanno finito con lo stancare le masse e col dare conseguentemente maggiore valore a coloro che eccellono sollanto per un brutto tiro

giocato da madre natura.



o in

CH

cta

ata loni

Ha-10

opi Io:

ce.

plu iii

Per il prossimo maggio è provista l'andata in cantie-re, a Clinecittà, di un film anche in edizione tedesca con Kate von Nagy e Carl Ludwig Diehl, editrice la a Itala Film a che per i

mese di luglio promette un film con Benamino Gigli dal titolo Marionette per la regla di Carmino Gallone. Tra maggio e giugno andranno in cantiere due film di produzione Amato: quello con i fratelli De Filippo dal titolo L'amor mio non muore, ed il primo dei due annunziati con Elsa Merlini. dei due annunziati con Elsa Merlini.
Anche Mario Camerini ha allo studio questa estate promette un film in dopunta film di produzione Amato al quale prenderà certamente parte Assia Noris.
Un altro progetto, la cui conclusione è di questi giorni, è quello che fa capo all'a Astra Film à e riguarda la realizzazione in film del noto romanzo di Guido Milanesti Figlia di re, film che mo sullo sehermo Van Gogh. L'iniziativa molta probabilitante in tre di una cata produttrice olandese, che sarà girato molto probabilmente in tre è di una casa produttrice olandese, che versioni: italiana, francese e tedesca. Per girerà in due versioni (olandese-francese) ora sono in corso avanzatissime trattative la vita del celebre pittore. Ancora non





É euvnato mezzogiorno per la troupe di "Argine". In alto vedete (penultima a destra) Luisa Ferida, la protogonista, e al suo flanco, nell'atto di ingolare una forchettata di spaghetti, Guglielmo Sinaz, un altro interprete del film. Qui sopra, Luisa Ferida in abito da sera sotto il sole; di fronte a lei Vich, l'operatore, che studia il volto dell'attrice anche mentre è altrimenti e... abbondantemente occupato.

per le versioni straniere e per quella è stata la scelta dell'attore, menti francese si fanno i nomi di Pierre Fres- con tutta probabilità regista sarà Edmon nay, Pietre Blanchar, La Jana e Betty Gréville.

Stocklield. Il film andrà in cantiere quest'inverno mentre l'« Astra Film » questa estate promette un film in dop-

con tutta probabilità regista sarà Edmond



L'anno scorso, Ann Mil-ler ballava in un ritrovo notturno di San Francisco. Un incuriento di una grande compagnia cinemato-grafica di Hollywood, alla ricerca di nuovi elementi fece fare un provino. In tal modo

la ragazza ottenne una parte in « New Jaces of 1937 » (Nuovi visi del 1937). Pochi giorni sono Ann Miller è stata

MARIO BUZZICHINI, directore responsabile. Directore e Auministrazione: Milino, Piazzo Carlo Erbu, 6 - Telefoni N. 20-600, 24-808. Pubblicità: Agenzia G. Breschi - Milano, Vin Tomaso - Salvini, N. 10 - Telefano 20-907 Parigi, N. 56, Ruo du Fnidourgi Saint-Honoré RIPRODUZIONI ESEGUITE CON MATE-RIALE FOTOGRAFICO a FERNANIA n. Le novelle e gli articoli la cui avectinzione non-vione comunicatà direttamente agli nutori critra-il termine di un manea s'intendamo non accettata. I manoscritti non si restituiscono, Proprichi laltoraria itservata.

RIZZOI, I e C. . Am. per l'Arte della Stampa Milano 1958-XVI

👅 ภาพากรองวุ ร่างแล้ - รกงเรดรโลมโป๊ ภาพรหรัว 🖷 ภาพากรายงาว ร่างเลื - รกงเรดรโลมโป๊ ภาพรหรัว 💌 ภาพากรองวุ ร่างแล้ - รกงเรดหโลมโป๊ ภาพรหรัว

